

# UMBRA SERVIZI SRL Unipersonale

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

in conformità al Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e seguenti modifiche  
(Reg. UE 2017/1505 del 28.08.2017 e Reg. UE 2018/2026 del 19.12.2018)

### 2024 -2026

(DATI AGGIORNATI al 31.12.2024)

Data	Descrizione
28.01.2024	1° DA
26.02.2024	Inserimenti paragrafi C1 e C2
17.02.2025	Aggiornamento dati 2024



**SOMMARIO**

<b>A.</b>	<b>POLITICA AZIENDALE</b> .....	<b>4</b>
<b>B.</b>	<b>L'AZIENDA</b> .....	<b>7</b>
<b>C.</b>	<b>IL SITO</b> .....	<b>8</b>
	C.1 SEDE AMMINISTRATIVA.....	8
	C.2 CONSUMI DI RISORSE PRESSO GLI UFFICI.....	12
	C.3 MAGAZZINO:.....	13
<b>D.</b>	<b>ATTIVITÀ e SERVIZI OFFERTI</b> .....	<b>14</b>
<b>E.</b>	<b>SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO - SGI</b> .....	<b>17</b>
	E.1 Struttura del SGI.....	18
	E.2 Governance Aziendale e organigramma.....	19
	E.3 Dichiarazione Ambientale (DA).....	20
	E.4 Comunicazione con la comunità e le autorità locali .....	20
	E.5 Dichiarazione di Conformità giuridica .....	20
<b>F.</b>	<b>ANALISI AMBIENTALE e RELATIVE PRESTAZIONI</b> .....	<b>21</b>
	Aspetti ambientali diretti .....	23
	Aspetti ambientali indiretti.....	23
	<b>F.1 CONSUMI DI MATERIE PRIME</b> .....	<b>28</b>
	<b>F.2 CONSUMI DI RISORSE IDRICHE SEDE</b> .....	<b>28</b>
	<b>F.3 CONSUMI ELETTRICI</b> .....	<b>29</b>
	<b>F.4 CONSUMI DI CARBURANTE</b> .....	<b>30</b>
	<b>F.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA</b> .....	<b>32</b>
	<b>F.6 UTILIZZO DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ</b> .....	<b>35</b>
	<b>F.7 RIFIUTI</b> .....	<b>36</b>
	<b>F.9 SOSTANZE PERICOLOSE</b> .....	<b>38</b>
	<b>F.10 SCARICHI IDRICI</b> .....	<b>39</b>
	<b>F.11 EMISSIONI ACUSTICHE (RUMORE)</b> .....	<b>39</b>
	<b>F.12 VIBRAZIONI</b> .....	<b>40</b>
	<b>F.13 INCENDIO E GESTIONE delle EMERGENZE</b> .....	<b>40</b>
	<b>F.14 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI</b> .....	<b>43</b>
<b>G.</b>	<b>INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE</b> .....	<b>45</b>
<b>H.</b>	<b>SIGNIFICATIVITÀ e PRIORITÀ di INTERVENTO</b> .....	<b>46</b>
<b>I.</b>	<b>PROGRAMMA AMBIENTALE e OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO</b> .....	<b>49</b>

Questa Dichiarazione Ambientale costituisce il primo aggiornamento con i dati del 2024 della Dichiarazione Ambientale redatta a febbraio 2024 per il processo di registrazione EMAS.

Questo documento enfatizza l'importanza e la coerenza del Progetto EMAS rispetto al precedente ottenimento della certificazione ISO 14001. L'obiettivo di migliorare costantemente le prestazioni ambientali e di dare priorità alle questioni ambientali è chiaramente espresso in questo documento. Gli obiettivi futuri delineati qui verranno conseguiti con il medesimo impegno e successo già dimostrati finora.

Dal 2009, Umbra Servizi s.r.l. si è dedicata a elevare la sostenibilità dei propri servizi attraverso il raggiungimento della certificazione ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale, seguita poi dalle certificazioni ISO 9001, ISO 37001, ISO 45001 e ISO 50001.

Questi strumenti gestionali, che necessitano del coinvolgimento attivo di tutti gli addetti di Umbra Servizi s.r.l. e di una costante comunicazione sia interna che esterna, ci permettono di mirare a un traguardo significativo: la tutela dell'ambiente in cui viviamo e lavoriamo insieme alle nostre famiglie.

Gualdo Cattaneo, 17/02/2025

La Direzione

UMBRA SERVIZI S.R.L.  
AMMINISTRATORE UNICO  
Stefano Cola



## A. POLITICA AZIENDALE

La nostra azienda opera nel settore della gestione e manutenzione del verde e taglio piante dal 1994, in questi ultimi anni ha allargato il range di attività specializzandosi anche in altre tipologie lavorative quali:

- Costruzione e manutenzione ordinaria di interventi a rete necessari per la distribuzione di energia elettrica;
- Lavori su impianti di telecomunicazione realizzati in reti di fibra ottica.
- Lavori su cabine primarie, montaggi elettrici, elettromeccanici ed opere edili;

con attenzione sempre crescente alla qualità dei servizi espletati e nel pieno rispetto della sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e della gestione controllata dell'Energia. In tale contesto le convinzioni ed i "valori" aziendali trovano piena applicazione nella Politica per sviluppare e mantenere attivo un Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia e la Sicurezza secondo le norme UNI EN ISO 9001/2015, UNI EN ISO 14001/2015, UNI CEI EN ISO 50001/2018 e UNI EN ISO 45001/2018.

L'impegno principale di UMBRA SERVIZI s.r.l. verso il pieno raggiungimento della soddisfazione del cliente e dei requisiti applicabili (cogenti e volontari), il rispetto dell'ambiente, la gestione controllata dell'uso e del consumo energetico che miri al potenziamento dell'efficienza energetica e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, si traduce nell'esercizio delle proprie attività attraverso la pianificazione, l'attuazione, il controllo di tutti i processi aziendali, identificandone le criticità, nell'ottica del miglioramento continuo. Nel rispetto di quanto suddetto, ci proponiamo di:

- **1)** Predisporre la valutazione del contesto aziendale, compresi la natura, la dimensione, le variazioni significative dei processi e/o degli impianti, in ragione dell'impatto ambientale, energetico e della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
- **2)** Valutare le prospettive di sviluppo per garantire la continuità ed il progresso dell'azienda mantenendo un trend positivo delle performances economiche e finanziarie, cercando di comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate, anche in termini di ambiente, di prestazione energetica e di sicurezza.
- **3)** Garantire l'efficacia e l'efficienza del processo produttivo attraverso:
  - l'erogazione di servizi qualitativamente elevati;
  - la gestione opportuna della documentazione, degli approvvigionamenti, e delle manutenzioni;
  - la conduzione di audit periodici per valutare l'adeguatezza del sistema.
- **4)** Sostenere l'approvvigionamento dei beni e servizi, la manutenzione e le eventuali modifiche sia tecniche che organizzative, in maniera opportuna, attraverso la valutazione e proposizione di soluzioni sostenibili, innovative e che tengano conto delle migliori tecnologie disponibili anche nell'ottica dell'efficienza energetica, del ciclo di vita del prodotto stesso e dei possibili impatti ambientali oltre che correlati alla sicurezza.

- **5)** Sviluppare rapporti di costruttiva collaborazione con tutte le parti interessate, interne ed esterne, improntati alla massima trasparenza e fiducia attraverso:
  - la sensibilizzazione, il coinvolgimento e la partecipazione del personale e dei suoi rappresentanti sia interni che per quanto possibile anche esterni, attraverso opportuni interventi partecipativi, formativi, di consultazione, così da renderli soggetti attivi nel processo di attuazione ed implementazione del sistema di gestione integrato;
  - contribuire costantemente alla piena partecipazione delle maestranze di origine comunitaria ed extra comunitaria, attuando forme di coinvolgimento e sensibilizzazione mirate, bypassando difficoltà connesse con le differenze etniche anche attraverso un costante e forte impegno per l'integrazione;
  - la ricerca di forme di comunicazione verso la collettività e l'ambiente esterno, valutandone di volta in volta la fattibilità;
  - - il coinvolgimento dei propri clienti e fornitori nel comune obiettivo del perseguimento del rispetto dell'ambiente, dell'efficienza energetica, dell'uso e del consumo consapevole dell'energia e della tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.
  
- **6)** Assicurare il rispetto di norme, leggi e regolamenti cogenti e volontari applicabili, considerandoli il punto di partenza per intraprendere il miglioramento continuo.
  
- **7)** Preservare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, la tutela ambientale e le risorse energetiche attraverso periodiche attività di monitoraggio dei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di impedire comportamenti insicuri o situazioni pericolose e/o impattanti per l'ambiente.
  
- **8)** Prevenire e ridurre l'inquinamento mediante:
  - comportamenti ecocompatibili e nel pieno rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori, così come prescritto nella documentazione di sistema e negli atti di cogenza normativa;
  - la costante ricerca sul mercato di nuove tecnologie;
  - l'utilizzo consapevole delle risorse energetiche e di quelle naturali, implementando per quanto possibile l'utilizzo delle risorse sostenibili, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi, attraverso l'adozione di disposizioni che tengano conto di possibili tecniche "pulite" e della prospettiva del ciclo di vita
  
- **9)** Ottimizzare i consumi energetici, delle materie prime e dell'acqua attraverso la ricerca e lo sviluppo di processi tecnologici sempre più avanzati e l'utilizzo di energie rinnovabili, di materiali riciclabili e/o riutilizzabili
  
- **10)** Prevenire e ridurre rischi, infortuni e malattie legate all'attività aziendale, fornendo condizioni di lavoro sicure e salubri, mettendo in atto direttamente e facendo rispettare a tutti i livelli dell'organizzazione ed ai collaboratori esterni, quanto prescritto nella documentazione di sistema e negli accordi volontari che Umbra Servizi s.r.l. implementa.
  
- **11)** Promuovere attività di formazione ed addestramento per assicurare la trasmissione delle conoscenze e delle informazioni indispensabili per il corretto funzionamento dei processi, nonché lo sviluppo di una cultura e una pratica di comportamento basati sulla tutela dell'ambiente, la gestione consapevole delle risorse e dell'energia e della salute personale.
  
- **12)** Promuovere il crescente coinvolgimento del personale, al fine di aumentarne la motivazione e la consapevolezza sull'importanza del ruolo svolto, nel rispetto delle procedure e delle istruzioni aziendali e nel

rispetto delle direttive in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.

- **13)** Richiedere al management una leadership efficace che assicuri che tutti i manager, i dipendenti e gli appaltatori siano consapevoli degli impegni presi, siano formati, addestrati e motivati in merito alle loro responsabilità, anche in termini di rispetto dell'ambiente e della gestione consapevole dell'energia.
- **14)** Impegnarsi costantemente a promuovere e consolidare la cultura della salute e della sicurezza di tutte le persone coinvolte nelle nostre attività, accrescendo la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili al fine di assicurare lo svolgimento del lavoro in qualità e senza infortuni; a tal riferimento la Direzione implementa, diffonde ed applica una "Stop Work Policy" che permette di fermare le attività, in caso di situazioni che possano mettere a rischio la salute e sicurezza degli operatori e/o degli altri o, analogamente, che possa provocare un danno all'ambiente o alla salvaguardia del patrimonio archeologico ed artistico di un sito. L'ordine di "Stop Work" sarà applicato dall'Azienda senza nessuna conseguenza: UMBRA SERVIZI s.r.l. si impegna a non attribuire nessuna colpa o responsabilità a qualsiasi dipendente che segnali in buona fede una situazione a rischio o che fermi le attività, anche se tale azione dovesse successivamente risultare non necessaria. Per rafforzare la mission aziendale in relazione a tale argomento si rimanda all'ALLEGATO 1 "Manifesto Stop Work Policy che fa parte integrante del presente documento.
- **15)** Migliorare il benessere e i rapporti fra i propri dipendenti con l'applicazione di programmi mirati (campagna antifumo,...).
- **16)** Promuovere ed attuare azioni volte a minimizzare il rischio di incidenti cercando di assicurare che l'entità del rischio, qualora accettabile, sia compatibile con gli standard di salute e sicurezza dei lavoratori adottati da Umbra servizi s.r.l., coinvolgendo in questa

costante azioni divulgativa anche stakeholders, popolazione ed ambiente circostante in genere.

- **17)** Condividere con i lavoratori gli obiettivi aziendali relativi alla qualità, alla gestione ambientale, alla gestione controllata dell'energia e alla sicurezza sul lavoro
- **18)** Svolgere tutte le attività produttive presso i siti esterni in modo da assicurarne la compatibilità con la tutela dell'ambiente circostante e nel pieno rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori.
- **19)** Promuovere all'interno della propria azienda i principi di un'economia circolare, prediligendo, qualora possibile:
  - l'utilizzo di materie prime-secondarie, ovvero quelle materie già utilizzate in cicli produttivi precedenti, recuperate da scarti e rifiuti e rigenerate per essere reimmesse in un nuovo ciclo di produzione;
  - l'acquisto di beni usati o rigenerati all'acquisto di prodotti nuovi;
  - l'utilizzo e l'acquisto di beni durevoli;
  - la riparazione di un bene in luogo della sua sostituzione,
  - al conferimento a discarica del materiale risultante dalle lavorazioni il conferimento presso impianti a biomassa oppure altri impianti di recupero e trasformazione del prodotto

UMBRA SERVIZI S.R.L.  
AMMINISTRATORE UNICO  
Stefano Cola

Rev. 01 del 08/03/2022

Tutto ciò viene perseguito con capacità imprenditoriale, resa attuabile dalla disponibilità e volontà di rendere disponibili le risorse necessarie a raggiungere tali obiettivi

## B. L'AZIENDA

Umbra Servizi s.r.l. opera nel settore di Taglio, potatura piante e manutenzione del verde, incluso il trattamento con sostanze diserbanti, anche per costruzione e manutenzione di linee aeree AT/MT/BT, linee ferroviarie. Esecuzione lavori su impianti di telecomunicazione realizzati in reti di fibra ottica. Pulizia, disinfestazione e derattizzazione anche in cabine elettriche. Lavori di installazione e manutenzione di linee MT/BT, in cabina primaria e secondaria. Montaggi elettrici, elettromeccanici ed opere edili accessorie in cabine elettriche.

Lavorando principalmente con appalti di Committenti pubblici e privati, l'azienda opera in tutto il territorio nazionale.

L'organizzazione non fa parte di altre società né joint Venture e non sono state fatte acquisizioni nel corso dell'anno corrente.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANIZZAZIONE	
Indirizzo sede legale	via S. Costanzo, 1 - 06035 Pomonte - Gualdo Cattaneo (PG)
Indirizzo sede	Zona Industriale - Loc. Fontecupa 2/A - GUALDO CATTANEO
Codice NACE	81.30; 42.22; 81.22; 43.21
Capitale sociale	110.000 €
Partita IVA	02043590543
Settore IAF	28, 01, 35
Iscrizione Registro Ditte REA	n. 175776 del 07/04/1998
Anno Costituzione	1994
Oggetto sociale	Esercizio di attività agricole, tipiche e connesse ai sensi art.2135 del CC, disboscamento, abbattimento di piante, depezzamento e trasporto legname, manutenzione e pulizia aree verdi pubbliche e private, spazi erbosi e affini, giardinaggio, potatura di piante di ogni genere, azienda di utilizzazione di foreste e boschi, disboscamento e rimboschimento.
Legale rappresentante	Stefano Cola
DIPENDENTI (ULA 2024)	286*

Tabella 1- Dati identificativi dell'organizzazione

\*Il valore è calcolato tenendo conto delle attività svolte nel corso tenendo conto della stagionalità di alcune di esse, quali il taglio piante e la manutenzione del verde, nonché delle ore definite dai vari CCNL applicabili, che sono 8 ore/giorno per i metalmeccanici e 6,5 ore/giorno gli addetti del settore agricolo.

Si fa presente, comunque che alla data odierna il numero dei dipendenti FTE è di 194.

## C. II SITO

La sede legale si trova nel comune di Gualdo Cattaneo, Via S. Costanzo, 1 06035 – Pomonte. In tale sede non vi sono né lavoratori né attività, ma è solo il domicilio fiscale e legale. La sede amministrativa e il magazzino si trovano in un unico stabile ubicato nel comune di Gualdo Cattaneo (PG), Zona Industriale Fonte Cupa, all'interno di una zona industriale.

Indirizzo sito	Zona Industriale – Loc. Fontecupa 2A – GUALDO CATTANEO
Superficie netta coperta	1665 mq
Volume netto coperto	8678 mc
Superficie Uffici (piano terra e piano primo)	820 mq
Superficie magazzini	845 mq
Aree condotte a verde	413 mq
Piazzale parcheggio automezzi	2065 mq
Utilizzo generale del sito (ore medie)	8 ore * 5 * 52 settimane = 2.080 ore/anno

Tabella 2 – Dati identificativi del sito

Si specifica che i tre siti indicati in visura come segue:

- × Unità Locale CS/1
- × Unità Locale ME/1
- × Unità Locale SO/1

sono esclusi dal campo di applicazione della presente Dichiarazione Ambientale in quanto non attivi e presenti come opportunità per eventuali futuri cantieri.

Umbra Servizi s.r.l. è costituita da una sede amministrativa e da un magazzino, ubicati in un unico edificio prefabbricato delle dimensioni complessive di 1665 mq, di cui 820 mq ad uso ufficio (primo piano e piano terra), e 845 ad uso magazzino (piano terra).

Nel primo piano, si trovano gli uffici ed un locale adibito a servizi igienico-assistenziali, ove viene svolta esclusivamente l'attività amministrativa, nel piano terra si trova il magazzino che viene utilizzato come deposito attrezzature, è presente un'area in cui vengono effettuati piccoli interventi manutentivi/controlli e consistenti in lubrificazioni, sostituzioni pezzi ecc.

A tal fine è presente una porzione del locale, dedicata allo stoccaggio olio, necessario ai piccoli interventi manutentivi di cui sopra (quantità inferiore a 1000 lt).

### C.1 SEDE AMMINISTRATIVA

La sede amministrativa è ubicata in parte a piano terra ed in parte al piano primo di un edificio di recente costruzione. Nello specifico, come si può evincere dalla planimetria qui di seguito indicata, una porzione dello stabile è destinato ad uffici mentre il resto è magazzino (Per la descrizione del magazzino e delle relative aree, si rimanda al 5.2)

**PIANO TERRA ZONA UFFICI**

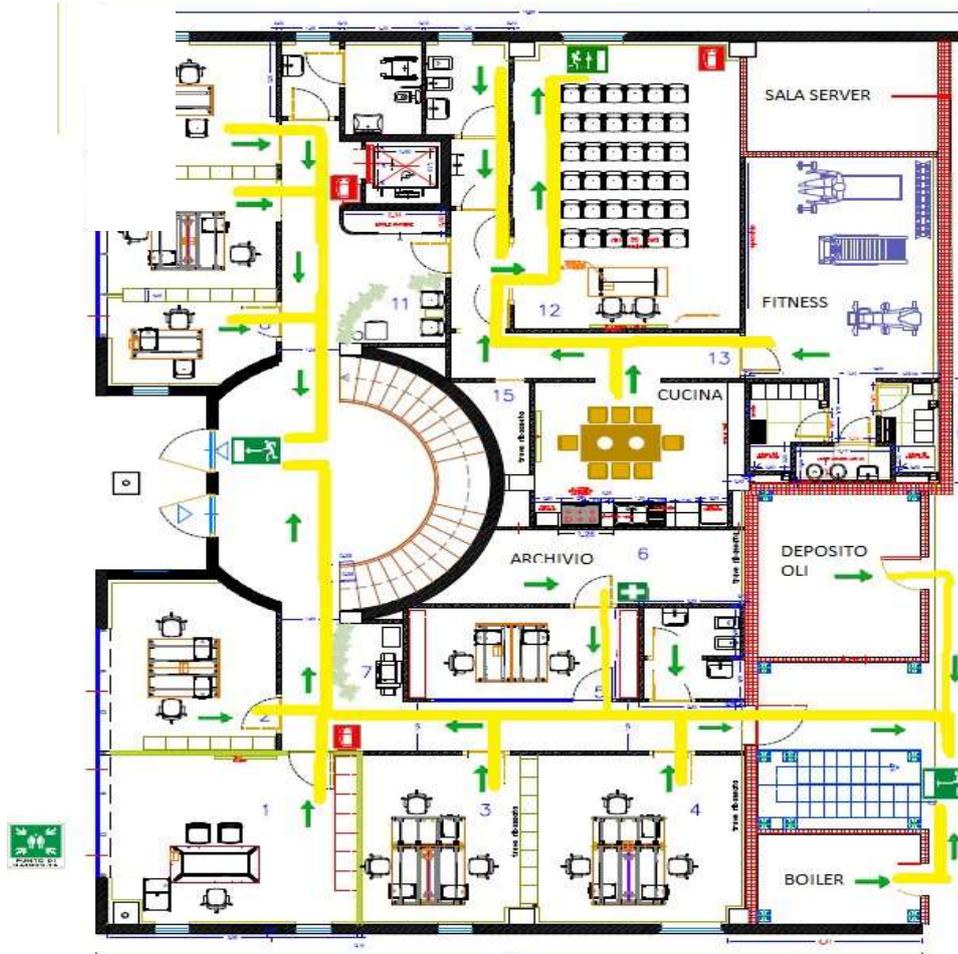


Figura 1- Piano terra zona uffici

**PIANO TERRA ZONA MAGAZZINO**



0	Deposito attrezzature
1	Deposito attrezzature - gestione rischio elettrico - fibra - contatori
2	Deposito attrezzature da revisionare
3	Deposito DPI da revisionare
4	Deposito DPI usati
5	Area stoccaggio rifiuti
6	Deposito prodotti derattizzazione - disinfezione - diserbo

Figura 2- Piano terra zona magazzini

**PIANO PRIMO ZONA UFFICI/MAGAZZINO/DEPOSITO  
DPI PRODOTTI PULIZIA***Figura 3 – Piano primo zona uffici*

Lo stabile di cui sopra è situato all'interno di un'area esterna recintata, in un piazzale dotato di pozzetti di raccolta che assicurano il convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale stesso.

L'approvvigionamento idrico della sede amministrativa e del magazzino di UMBRA SERVIZI avviene tramite acquedotto comunale.

L'acqua viene utilizzata essenzialmente per uso igienico-sanitario; all'interno dei servizi igienici degli uffici e magazzino non sono presenti dispositivi per il risparmio idrico. Presso la sede aziendale viene archiviata la documentazione di allaccio al pubblico acquedotto (gestore VALLE UMBRA SERVIZI) con regolare contratto di fornitura di acqua potabile.

Le acque nere, provenienti dagli scarichi dei servizi igienici ad uso del personale operante presso gli uffici e il magazzino, confluiscono in uno scarico in pubblica fognatura regolarmente dichiarato.

**C.2 CONSUMI DI RISORSE PRESSO GLI UFFICI****RISORSE IDRICHE:**

E' presente l'allaccio al pubblico acquedotto, regolarizzato con contratto con l'Ente Gestore VUS.

I consumi d'acqua, relativi all'attività d'ufficio, sono monitorati attraverso le bollette, i cui dati sono riportati e monitorati nel supporto informatizzato di registrazione (MOD RCA Registro dei consumi aziendali) e valutati costantemente anche in sede di riesame della direzione.

**CLIMATIZZAZIONE:**

L'impianto di riscaldamento consiste in un impianto di climatizzazione, di recente installazione, di cui è stata verificata la conformità.

L'impianto è caratterizzato da tre unità esterne a cui sono allacciati tutti i condizionatori ubicati presso gli uffici del piano terra e primo piano: nello specifico all'unità esterna del Primo piano (marca LG modello ARUM 140LTE5 matricola 907KCSF07Z18) è collegata a n. 18 unità interne, quella del Piano Terra (marca LG modello ARUM 160LTE5 matricola 909KCGWOHM43) è collegata a n. 15 unità interne, mentre quella ubicata al locale quadri Piano Terra (marca LG Matricola 906TKKG24989), è collegata ad un monosplit.

La Capacità Nominale in regime di raffreddamento e riscaldamento delle prime due macchine esterne è pari rispettivamente a 39,2 kW 44,8 kW (relativi a piano terra- primo piano) mentre quella relativa al locale quadri risulta inferiore (capacità BTU 12000).

Infine le due macchine a servizio del a piano terra- primo piano hanno liquido refrigerante R410A >3 KG , mentre quella relativa al locale quadri ha R32 <3KG. Tutte dispongono di specifico libretto di impianto e sono soggette a regolare manutenzione (PSM).

N	Marca e modello	Tipo appar.	Luogo appar.	Tipo refriger	Quantità gas	Quantità CO <sub>2</sub> eq	Periodicità controlli
1	LG ARUM 140LTE5	Pompa di calore esterna	Esterno capannone	R410 A	13,5	28,188T	annuale
2	LG ARUM 160 LTE5	Pompa di calore esterna	Esterno capannone	R410 A	13,5	28,188T	annuale
3	LG SC12 EQUA3	Pompa di calore esterna	Esterno capannone	R32	0,7	0,473T	Apparecchio con gas < 3 kg e < 5 t: <u>NON soggetto a controlli periodici</u>

Tabella 3 – Impianti di climatizzazione aziendali

Non sono presenti caldaie.

L'azienda è dotata di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica (potenza nominale 84 KW).

**PRODUZIONE RIFIUTI**

I rifiuti prodotti da UMBRA SERVIZI, relativi alle attività di ufficio, sono assimilabili a rifiuti urbani come da Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, redatto dal Comune di Gualdo Cattaneo e gestiti in maniera controllata attraverso i cassonetti dell'ente gestore posti in un'apposita area adibita del piazzale.

**C.3 MAGAZZINO:**

Il magazzino è ubicato al piano terra dello stesso stabilimento, nonché in una limitata porzione del primo piano dedicata al magazzinaggio dei DPI.

L'area, interamente recintata, è caratterizzata da un piazzale con pavimentazione in asfalto destinato a sosta automezzi. In una zona dell'area esterna è ubicato un serbatoio di gasolio, (capacità < 5000 m<sup>3</sup>), che presenta il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia; lo stesso è dotato di bacino di contenimento, copertura ed estintori.

All'interno del magazzino è presente anche un locale adibito a deposito olio utilizzato dagli operatori per le piccole manutenzioni effettuate (lubrificazioni, sostituzione pezzi...).

Gli oli (quantitativo inferiore a 1000 l), sono contenuti in appositi recipienti dotati di bacino di contenimento.

Il locale viene inoltre utilizzato come deposito attrezzature: il layout dello stesso è stato progettato in maniera tale da evitare mescolanza tra attrezzature da controllare (di ritorno dal cantiere) e quelle già visionate; ciò grazie a porzioni di magazzino separate fisicamente.

All'interno del locale è stata inoltre definita una specifica area di deposito temporaneo di rifiuti ove sono presenti contenitori, dotati di bacini di contenimento, adeguatamente identificati con il relativo codice CER, per gestire in maniera controllata i rifiuti che derivano dalle attività di manutenzione effettuate presso il magazzino stesso.

Infine è presente un armadio chiuso per il deposito dei prodotti utilizzati per le attività di manutenzione del verde.

Le schede di sicurezza di tutti i prodotti sono disponibili sia presso gli uffici amministrativi sia presso il magazzino.

Di seguito si riporta la planimetria del magazzino.

L'approvvigionamento idrico del magazzino avviene tramite pubblico acquedotto. Presso il magazzino non sono presenti condizionatori né caldaie per il riscaldamento.

Le attività svolte nello stabile (ufficio e magazzino), generano impatto acustico trascurabile, dovuto essenzialmente al movimento dei mezzi di ritorno e partenza dalle sedi cantieristiche.

Il rumore originato dalle manutenzioni è trascurabile.

Per quanto di pertinenza si fa riferimento alla zonizzazione acustica del Comune di Gualdo Cattaneo.

Lo stabilimento in cui sono ubicati gli uffici e il magazzino, si trova in una zona industriale e l'illuminazione esterna è solo quella della strada adiacente il piazzale antistante la sede.

Non vi sono ad oggi evidenze o possibili situazioni da arrecare fastidi verso l'ambiente esterno legate ad odori e/o impatto visivo, l'azienda infatti si trova nelle vicinanze di altre costruzioni di tipo industriale e non si trova nelle vicinanze di aree di interesse storico o paesaggistico.

Non sono ipotizzabili né tanto meno presenti radiazioni ionizzanti e non ionizzanti derivanti e inquinamento elettromagnetico.

## D. ATTIVITÀ e SERVIZI OFFERTI

### ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO LA SEDE

All'interno della sede operano circa 30 addetti, normalmente su turno giornaliero di 8 ore, per 5 gg alla settimana. Tutte le attività inerenti i cantieri aperti sono affidate ad operativi stagionali, gestiti e controllati dall'azienda.

In particolare, UMBRA SERVIZI s.r.l. ha come attività principali:

### ATTIVITÀ CANTIERISTICHE

#### TAGLIO PIANTE

- conduzione su strade
- abbattimento essenze boschive ad alto fusto
- taglio alla base del bosco ceduo
- capitozzature di rami che interrompono le distanze di sicurezza dei conduttori
- pulizia superfici affioramento dei blocchi di fondazione delle linee elettriche
- taglio ed estirpazione di sottobosco
- rimozione ed accatastamento di materiali legnosi
- falciatura erba.

#### MANUTENZIONE VERDE

- Pulizia locali
- manutenzione aree verdi
- realizzazione arredo urbano
- giardinaggio
- diserbo

#### ESECUZIONE LAVORI SU IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE

- Lavori di scavo e posa dei cavi
- Giuntura e collegamento dei cavi
- Installazione dispositivi per trasmissione e ricezione segnale

#### PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

- Pulizia aree interne ed esterne
- Manutenzione del verde in prossimità di marciapiedi e piazzali
- Interventi di disinfestazione

- Interventi di derattizzazione

**COSTRUZIONE E MANUTENZIONE LINEE MT/BT**

- Scavi e sbancamenti
- Tesatura cavi
- Esecuzione giunzioni

**LAVORAZIONI ELETTROMECCANICHE IN CABINE PRIMARIE ED OPERE EDILI ACCESSORIE**

- Montaggio stallo linea AT
- Montaggio sistema a sbarre AT
- Realizzazione delle connessioni AT
- Esecuzione di giunti e terminali
- Posa cavi
- Manutenzione impianti di climatizzazione.

Per gli interventi sugli impianti di climatizzazione presenti nelle cabine, Umbra Servizi è regolarmente iscritta nel Registro telematico nazionale delle persone e imprese certificate con il numero: **ACVPR 1064 - ES-a**, data di iscrizione **24/02/2021**, data scadenza **03/08/2026** per le seguenti attività:

*Attività di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza o smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore fisse contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra (articolo 8, comma 1 del D.P.R. n.146/2018) ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2067.*

Il periodo di attività dell'azienda è differenziato nel corso dell'anno, in quanto si va da periodi ad attività ridotta, a periodi caratterizzati da un'attività molto intensa, in particolare durante la ricrescita vegetativa (Aprile - Settembre per le attività del verde e Ottobre/ Marzo per l'attività del taglio piante).

**ORE LAVORATE**

Come indicatore della "produzione annua" dei servizi erogati viene assunto il numero delle giornate di attività eseguite, come indicato nella seguente tabella:

Anni di riferimento	2021	2022	2023	2024
N. giornate di attività (gg-u)	38503	44846	49019	57386
Ore lavorate (h)	248087	268294	331188	368874

Tabella 4 – Ore e giornate di attività

Il dato delle giornate lavorate viene estrapolato dal gestionale delle buste paga Teamsystem. Tale grandezza sarà abbreviata nel seguito della trattazione con *gg-u*.

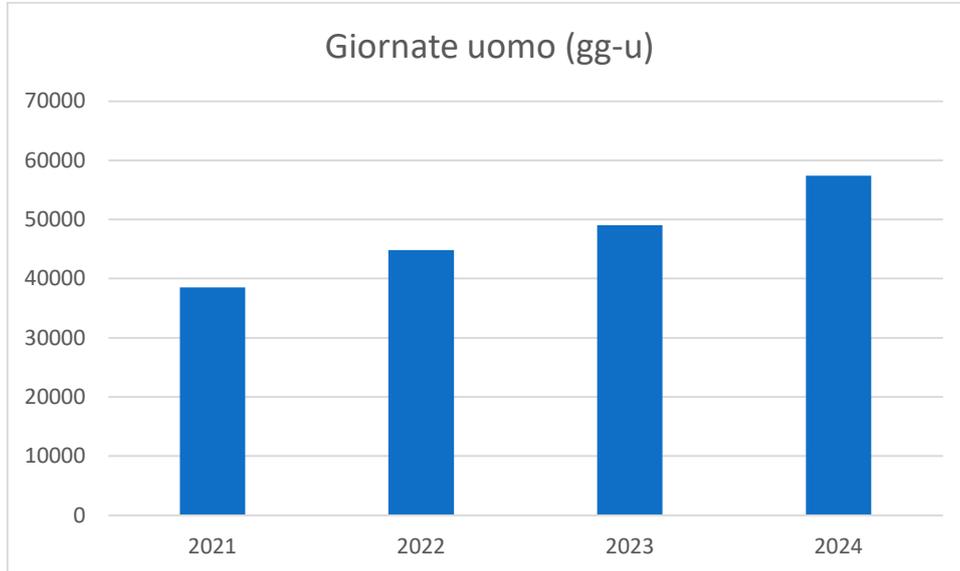


Figura 4 – Andamento giornate-uomo

**E. SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO - SGI**

Il "Sistema di Gestione Integrato" rappresenta lo strumento organizzativo per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e di sicurezza. Esso integra gli aspetti relativi alla gestione della Qualità (ISO 9001) Ambiente (ISO 14001), Salute e Sicurezza (ISO 45001) ed Energia (ISO 50001).




Per quanto riguarda la ISO 14001:2015 si riporta la corrispondenza tra i codici IAF Accredia e i codici NACE

Codice IAF Accredia	Codici NACE
28	42.22; 43.21
01	81.30
35	81.22
39* solo per ISO 45001	

Tabella 5 – Corrispondenza tra codici IAF e NACE

### E.1 Struttura del SGI

L'azienda ha elaborato una serie di documenti (procedure, istruzioni operative e moduli) che disciplinano le attività più significative in campo ambientale e di salute e sicurezza, individuando funzioni di riferimento per l'attuazione di tale sistema, definendone gli ambiti di competenza e le responsabilità. Lo schema organizzativo è stato emanato dalla Direzione, che ha individuato nel "Responsabile del Sistema Integrato" (RQAES), il referente di primo livello che deve:

- assicurare che il SGI sia coerente alla politica ambientale e della sicurezza dell'azienda e conforme alle norme vigenti;
- assicurare che il SGI sia applicato, mantenuto attivo e migliorato;
- assicurare una corretta comunicazione interna ed esterna relativamente all'ambiente, con la possibilità, per chi ne ha interesse, di contattare l'ufficio pertinente per tutte le informazioni di carattere ambientale.

Oltre alla politica integrata, riportata al capitolo A del presente documento, il "Sistema di Gestione Integrato" di Umbra Servizi si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte:

#### Manuale:

Definisce le procedure messe in atto per assicurare la corretta ed efficace applicazione del SGI; inoltre descrive dettagliatamente le responsabilità ed i compiti delle funzioni coinvolte nelle diverse attività. Il documento costituisce per l'azienda un costante riferimento nell'applicazione e nell'aggiornamento delle norme e procedure che regolano le attività di tutta l'organizzazione, con particolare riferimento a quelle che hanno influenza sull'ambiente e sulla sicurezza.

#### Analisi Ambientale

Gli aspetti ambientali connessi con le attività svolte nel sito sono stati analizzati in modo completo e dettagliato così da individuare gli effetti ambientali più significativi e definire, su questa base, un programma di intervento tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali (tutti questi dati sono riportati nella presente DA nel capitolo F).

#### Sistema di monitoraggio e controllo

I fattori di impatto ambientale e sicurezza più rilevanti vengono tenuti sotto controllo in modo continuo e sistematico. Periodicamente vengono controllate le emissioni acustiche, il consumo dell'energia e dell'acqua, la quantità dei rifiuti prodotti, attraverso strumenti di controllo e procedure di analisi svolte dal personale interno e da consulenti esterni.

Formazione

Il personale è soggetto a diverse iniziative di informazione e formazione, che mirano a creare una migliore “coscienza ambientale”, a migliorare le conoscenze sulle attività/fornitura di servizi e sui relativi fattori di impatto ambientale, nonché sulle più convenienti pratiche da adottare per controllare e ridurre tali fattori.

Verifiche ispettive interne (audit)

L'applicazione del SGI è periodicamente verificata attraverso audit interni, pianificati sulla base di un programma finalizzato ad assicurare la correttezza ambientale delle attività svolte e conseguentemente le prestazioni ambientali del sito.

Riesame della Direzione

I risultati emersi nel corso degli audit interni costituiscono la base informativa aggiorno per la riunione periodica del “Riesame della Direzione”, che deve accertare l’adeguatezza ed efficienza del SGI.

**E.2 Governance Aziendale e organigramma**

*Organigramma Aziendale Integrato*

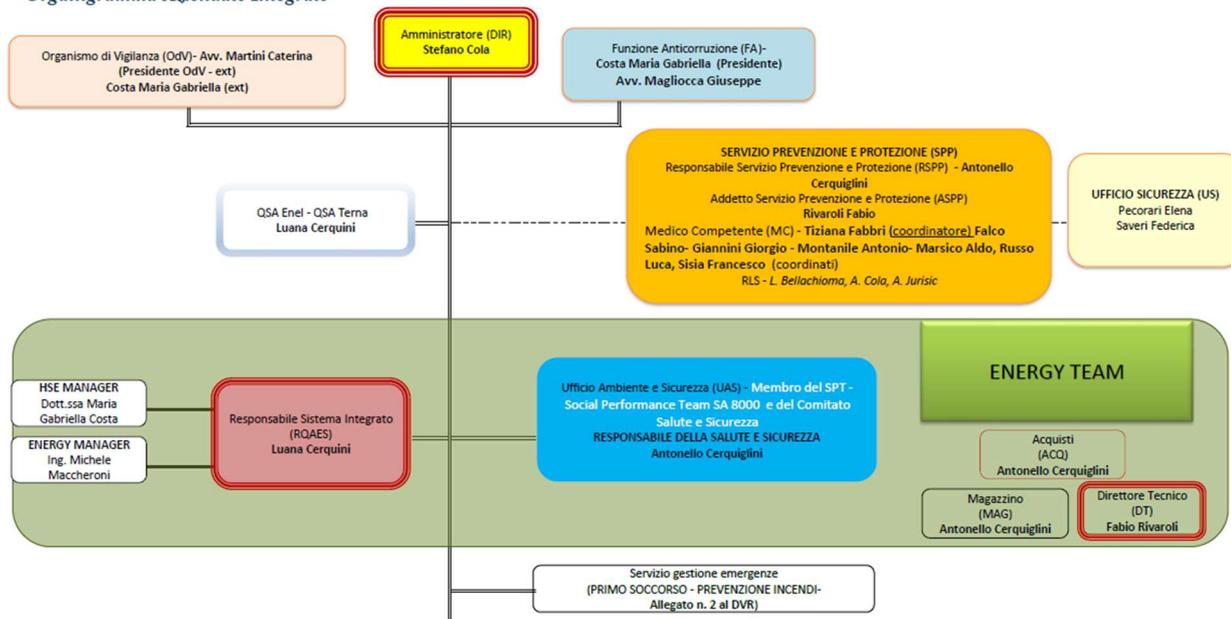


Figura 5 – Organigramma Aziendale

Umbra Servizi è una società a responsabilità limitata di forma unipersonale pertanto con legale rappresentante e amministratore unico riconducibili alla stessa persona ed a cui tutte le funzioni responsabili riportano per competenza rispetto alle proprie funzioni, come definito anche dal mansionario e dall’organigramma.

Nel sistema di governare aziendale oltre all’Amministratore Unico è presente un Revisore legale Dott. Carlo Ciccioi iscritto all’albo dei revisori contabili e nominato con atto del 11/08/2023, in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025, il quale esercita un controllo sulla gestione contabile.

### E.3 Dichiarazione Ambientale (DA)

La Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che Umbra Servizi s.r.l. ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al Regolamento EMAS CE 1221/2009, nonché al Reg. UE 2017/1505 del 28/08/2017 che modifica gli allegati I, II e III del Reg. 1221/2009, nonché il Reg. UE 2018/2026 del 19/12/2018, che modifica l'allegato IV del Reg. del 2009.

Tale documento, che riporta il numero della revisione e data di emissione, ha validità triennale e contiene in modo chiaro e conciso tutte le informazioni relative alla gestione ambientale dell'azienda; ad ogni revisione verrà emessa integralmente una nuova versione.

La DA viene convalidata da verificatori esterni indipendenti, a loro volta accreditati da organismi riconosciuti dall'Unione Europea e resa pubblica garantendo la comunicazione a tutte le parti interessate e la trasparenza delle attività dell'azienda.

### E.4 Comunicazione con la comunità e le autorità locali

Con l'adesione al regolamento EMAS, Umbra Servizi s.r.l. si è posta con impegno e motivazione sulla strada di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con la comunità e le autorità locali, relativamente al proprio impatto ambientale ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti. La Dichiarazione Ambientale, una volta convalidata, sarà divulgata a:

- fornitori (tramite il sito web di Umbra Servizi s.r.l.)
- clienti (tramite il sito web di Umbra Servizi s.r.l.)
- personale di Umbra Servizi s.r.l. (tramite bacheche e canali interni)
- chiunque ne faccia richiesta

La distribuzione del documento avverrà esclusivamente per modalità elettronica; si esclude fin d'ora la possibilità di effettuare copie tipografiche del documento. Il formato utilizzato sarà lo standard *pdf*.

Sia la Dichiarazione Ambientale che la Politica Integrata sono resi disponibili sul sito internet di Umbra Servizi s.r.l. (<https://www.umbraservizi.it/>).

### E.5 Dichiarazione di Conformità giuridica

Umbra Servizi s.r.l. Unipersonale, all'esito della verifica di conformità normativa, condotta secondo la procedura di riferimento PRG 25 Gestione delle prescrizioni, dichiara di essere conforme alle disposizioni normative ambientali e giuridiche applicabile alle proprie attività.

## F. ANALISI AMBIENTALE e RELATIVE PRESTAZIONI

Umbra Servizi ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 nella convinzione che esso sia strumento di fondamentale importanza per consentirle il rispetto della normativa ambientale, il controllo degli impatti ambientali correlati alle attività espletate e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, tenendo conto anche della prospettiva del ciclo di vita.

### **Analisi del contesto, parti interessate, rischi/opportunità**

Umbra Servizi ha effettuato una analisi del contesto allo scopo di identificare i fattori esterni ed interni che influenzano o possono influenzare, sia positivamente sia negativamente, la capacità della stessa di conseguire non solo i risultati previsti dal sistema di gestione Integrato implementato, ma di raggiungere un miglioramento continuo sia in termini di prestazioni ambientali (compresa la prestazione energetica in termini di efficienza, uso consapevole dell'energia e consumo) sia in termini di espletamento del servizio, nel pieno rispetto degli obblighi di conformità cogenti e volontari e della sicurezza sui luoghi di lavoro (compresa la prestazione in termini di contenimento, prevenzione e controllo delle possibili infezioni).

A tale scopo sono stati considerati come **fattori esterni**:

- normativo legislativo
- finanziario economico
- competitivo
- tecnologico
- ambientale
- sicurezza

e come **fattori interni**:

- orientamento strategico
- attività, prodotti, servizi,
- risorse
- capacità e conoscenze

e per ognuno di tali fattori sono state individuate le parti interessate e le relative esigenze e aspettative che possono impattare positivamente o negativamente sugli obiettivi di Umbra Servizi. L'analisi di tali aspetti ha portato poi all'individuazione di possibili rischi e opportunità, nonché punti di forza e punti di debolezza, dettagliati all'interno del documento Analisi di Contesto. Queste istanze si traducono quindi in obiettivi di miglioramento individuati nel programma annuale degli obiettivi, quali ad esempio:

- Miglioramento delle condizioni impiantistiche generali
- Miglioramento della comprensione delle procedure e istruzioni da parte del personale straniero in forza

**Analisi ambientale**

L'obiettivo dell'Analisi Ambientale è rilevare gli aspetti e gli impatti ambientali generati dalle attività di Umbra Servizi, per individuare quelli significativi. Questo permette di orientare il Sistema di Gestione Ambientale verso la prevenzione di impatti e incidenti ambientali, garantendo l'efficacia nella mitigazione degli impatti significativi. Serve, inoltre, come mezzo per potenziare la performance ambientale e promuovere un miglioramento continuo.

Nella determinazione degli aspetti ambientali correlati ai processi ed attività aziendali, Umbra Servizi s.r.l. considera anche la prospettiva del ciclo di vita.

L'Analisi Ambientale è svolta su tutte le attività che insistono sul sito di Gualdo Cattaneo quali Uffici Amministrativi, Magazzino ed in tutti i cantieri mobili, sia in condizioni Normali, che Anomale e in Emergenza.

Per questi ultimi è comunque prevista un'attenta Analisi Ambientale in conformità alla PRG 06 Gestione Analisi Ambientale Iniziale) che viene redatta puntualmente per ogni cantiere espletato e che permette la pianificazione ed effettuazione controllata delle attività effettuate.

**Analisi del processo produttivo**

 <b>ELEMENTI IN INGRESSO</b>	 <b>ATTIVITÀ</b>	 <b>ELEMENTI IN USCITA</b>
Acqua Acquisto attrezzature e prodotti Trasporti in entrata Energia elettrica Servizi (pulizia, distributori bevande)	<b>ATTIVITÀ DI UFFICIO</b> 	Acque di scarico Imballaggi, rifiuti (carta, toner, plastica) Trasporti in uscita Rifiuti
Materiali e prodotti Erogazione del servizio	<b>CANTIERI</b> 	Imballaggi Emissioni in atmosfera (dovute a mezzi ed utilizzo attrezzature: motoseghe, decespugliatori..)
Imballaggi Carburanti		Rifiuti non pericolosi (ramaglie, rifiuti manutenzione verde, inerti correlati alle manutenzioni edili) e Pericolosi (stracci sporchi d'olio, imballaggi contaminati da sostanze pericolose, esche, residui di fgas, Rifiuti non pericolosi/pericolosi Gas di scarico
Acqua Materiali e prodotti Energia elettrica Imballaggi Carburanti	<b>MAGAZZINO</b> 	Acque di scarico Rifiuti pericolosi e non (Imballaggi - scarti di olio, stracci sporchi, DPI da alienare...) Rifiuti (pericolosi e non) Emissioni in atmosfera

Tabella 6 – Input e Output

Detta Analisi Ambientale viene riesaminata ad ogni cambiamento e comunque sempre in occasione del Riesame della Direzione, effettuato annualmente.

**Aspetti ambientali diretti**

Sono considerati diretti, gli aspetti ambientali correlati alla gestione e dei beni mobili ed immobili di cui l'organizzazione ha il totale controllo, e gli aspetti derivanti dallo svolgimento delle attività produttive, anche quando una parte sono svolte presso il cliente.

**Aspetti ambientali indiretti**

Rientrano sotto questa classificazione gli aspetti ambientali correlati all'affidamento a soggetti terzi di incarichi per la fornitura di beni/opere/servizi. Pertanto, nel caso del sito, rientrano fornitori, consulenti, ditte per la manutenzione e/o guasti delle attrezzature e dei mezzi e le consegne dirette a cura del cliente. Nel caso dei cantieri, sono da considerare aspetti indiretti gli impatti delle ditte che ritirano i rifiuti, i servizi di assistenza e consulenza, i servizi ambientali, i manutentori, trasportatori ed i laboratori di analisi chimiche.

Su questi, l'azienda ha un controllo indiretto basato soprattutto sulla prevenzione e la sensibilizzazione del personale esterno.

La valutazione ambientale degli aspetti indiretti dell'attività, come parte integrante del nostro Sistema di Gestione Ambientale (SGA), considera l'intero ciclo di vita dei servizi offerti. Questo approccio include la valutazione delle materie prime utilizzate, i metodi di smaltimento dei rifiuti generati, il consumo energetico e l'efficienza delle attrezzature, nonché l'impatto dei trasporti e della logistica sul cambiamento climatico.

La prospettiva del ciclo di vita ci permette di identificare opportunità di miglioramento non solo nelle operazioni dirette, ma anche in quelle indirette, come la selezione di fornitori che adottano pratiche sostenibili o l'investimento in tecnologie più pulite e efficienti. Attraverso questa analisi, miriamo a ridurre l'impatto ambientale complessivo e a promuovere un modello di business sostenibile che tenga conto delle esigenze future del nostro pianeta.

Qui si seguito si riporta un elenco di aspetti diretti e indiretti correlati all'attività aziendale

ATTIVITÀ	DIRETTI	INDIRETTI
Trasporto in cantiere dei materiali e delle attrezzature da lavoro	X	
Taglio piante : Varie fasi ed attività che prevedono con l'utilizzo di scala,ramponi, motoseghe e sramatori	X	
Manutenzione del verde, taglio erba, Estirpazione di sottobosco costituito dall'insieme degli arbusti, sterpaglie, rovi, alberelli, cespugli con l'utilizzo dimotoseghe/decespugliatori ed attrezzi da taglio	X	
Rimozione di sfaticcio organico che ricopre le superfici asservite costituito daaccumulo di foglie, infruttescenze e detriti in genere	X	
Rimozione ed accatastamento manuale di tutti i materiali legnosi di risulta dagli interventi eseguiti, ai bordi delle fasce asservite per renderli a disposizione dei proprietari dei fondi	X	
Pulizia delle superfici affioranti dei blocchi di fondazioni dei sostegni delle linee elettriche	X	
Taglio di erba all'interno e/o all'esterno di cabine primarie e secondarie	X	
Lavorazioni fibra ottica	X	
Carico, trasporto e scarico a discarica dei materiali di risulta	X	
<u>Pulizia, derattizzazione e disinfestazione</u>	X	
<u>Manutenzioni elettriche ed elettromeccaniche in cabile elettriche</u>	X	
Lavori MT_BT	X	
Manutenzione impianti climatizzazione	X	X
Manutenzione apparecchiature elettriche		X
Manutenzione presidi antincendio		X
Utilizzo dei videoterminali	X	
Utilizzo della fotocopiatrice	X	
Utilizzo delle vetture aziendali	X	
Pulizia e Sanificazione uffici	X	
Gestione sversamenti	X	
Attività d'ufficio	X	
Manutenzione mezzi ed attrezzature		X
Piccole manutenzioni su attrezzature	X	

Tabella 7 – Aspetti diretti e indiretti

Componenti ambientali	Aspetti ambientali	Acquisto attrezzature e prodotto	Attività Ufficio	Magazzino	Attività di cantiere: Taglio Piante	Attività di cantiere: Manutenzione verde	Attività di cantiere: pulizia, derattizzazione e	Attività di cantiere: Manutenzione di cabine elettriche	Lavori fibra ottica	Lavori MT/BT	Conformità normativa	Principali riferimenti normativi
<b>LEGENDA:</b>												
D Rilevato come aspetto Diretto												
I Rilevato come aspetto indiretto												
- Non rilevato												
C Conforme												
NA Non applicabile												
<b>ACQUA</b>	Scarichi idrici	-	D	D	-	-	-	D	-	-	C	D.Lgs 152/2006; LR 1/2015; DGR 627/2019
	Consumo di risorse idriche	-	D	-	-	-	-	D	-	-	C	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; L.R. 10/12/2009, n.25
<b>ARIA</b>	Emissioni atmosferiche	D; I	D; I	-	D	D	D	D	D	D	C	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; DPR 16/04/2013, N.74; DGR 609 del 30/05/2016 e s.m.i.
	Emissioni sonore	-	-	-	D	D	-	D	-	-	C	L. n. 447/1995; DPCM 14/11/1997
	Incrementi di traffico	D; I	D	D	D	D	-	D	D	D	C	D.L. 19/05/202 n.34 e s.m.i.
	Ozono lesivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	C	L 549/1993; Reg. UE 517/2014; DPR 146/2018
	Vibrazioni	-	-	-	D	-	-	D	-	-	NA	-
	Inquinamento elettromagnetico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NA	-
	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti,	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NA	-
<b>SUOLO</b>	Contaminazione del suolo	D	-	D	D	D	D	D	-	D	C	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; LR 1/2015; L 179/2002; DM 20/2011
	Rifiuti	D; I	D	D	D	D	D	D	D	D	C	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; DM 186/2006; DM 161/2002; DM 194/2003; D.Lgs 95/1992 - DM 392/1996 - DM 05/04/2004
	Amianto	-	-	-	-	-	-	D	-	-	NA	-
	Sostanze pericolose	-	D	D	D	D	D	-	D	D	C	Reg. UE 2016/2031; D.Lgs.150/2012; D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;DM 186/2006; DM 161/2002; DM 194/2003; D.Lgs 95/1992; DM 392/1996; DM 05/04/2004
<b>ORGANISMI VIVENTI</b>	Influenza sulla biologia acquatica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NA	-
	Influenza sulla fauna naturale	-	-	-	-	D	D	-	-	-	C	Reg. UE 2016/2031; D.Lgs.150/2012;
	Disagio alla popolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	C	D.Lgs. 152/06

<b>ORGANISMI VEGETALI</b>	Influenza sulla flora	-	-	-	D	D	-	-	-	-	C	Reg. UE 2016/2031; D.Lgs.150/2012;
<b>PAESAGGIO</b>	Danni paesaggistici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	C	D.lgs. 42/2004
	Conformità ai criteri architettonici	-	-	-	-	-	-	D	-	-	C	D.lgs. 42/2004
<b>ENERGIA</b>	Consumo di Risorse energetiche	D;l	D	D	D	D	D	D	D	D	C	L. 10/91; D.Lgs. 152/06; DPR 16/04/2013, n.74 DGR 609 del 30/05/2016

Tabella 8 – Aspetti e impatti in relazione alle diverse attività aziendali

I criteri che vengono considerati per valutare la significatività degli aspetti individuati, come riportati anche nella Analisi Ambientale effettuata in conformità alla ISO 14001:2015 per la valutazione sono i seguenti:

**P – PROBABILITÀ:** frequenza con la quale si manifesta l’impatto, probabilità di accadimento di eventi incidentali correlati all’aspetto analizzato

**D – SEVERITÀ E RILEVANZA DEL DANNO:** entità del danno e deterioramento dell’ambiente associato alla gestione dell’aspetto

**E – ESPOSIZIONE:** grado di regolamentazione dell’aspetto da un punto di vista giuridico e di attenzione da parte delle parti interessate

#	FATTORE	VALORE			
		1	2	3	4
<b>P</b>	PROBABILITÀ	Mai: non sono stati mai registrati eventi; ; nessun superamento;	Possibile: è accaduto un evento negli ultimi 5 anni; I valori sono prossimi al limite(>80%);	Frequente: accade almeno una volta/anno; possibili superamenti in condizioni anomale;	I valori sono superati nelle normali condizioni operative;
<b>D</b>	SEVERITÀ E RILEVANZA DEL DANNO	Nessun impatto significativo; ambiente non vulnerabile	Deterioramento ridotto (<10.000€) e/o reversibile in tempi brevi <1 anno; Aspetti di vulnerabilità prevedibili e gestiti	Alterazione degli equilibri in condizioni non normali di esercizio, con danno >10.000€ e tempi di ripristino >1 anno; L’aspetto contribuisce alla qualità dell’ambiente senza che l’impatto possa essere direttamente misurato	Danno per l’uomo e l’ambiente, necessità di intervento immediato. Entità del danno e tempi di ripristino non quantificabili L’aspetto causa impatti significativi e misurabili sull’ambiente
<b>E</b>	ESPOSIZIONE- Conformità legislativa	Non esistono limiti di legge; nessuna ricaduta a livello reputazionale; Nessun reclamo o osservazione	Esistono limiti di legge solo sanzioni amministrative; danni reputazionali minimi; Si sono verificate preoccupazioni, per lo più economiche da parte dei clienti	Esistono obblighi specifici per l’organizzazione; danno reputazionale a livello locale; Si sono verificate preoccupazioni da parte dei media	L’aspetto è fortemente regolamentato; danno al business significativo in termini reputazionali; Esistenza di sanzioni, procedimenti. Manifestazioni pubbliche in corso

Tabella 9 – Criteri di valutazione della significatività ambientale

Per ciascun criterio vengono espressi dei valori in relazione all'aspetto ambientale, a cui corrisponde una misura della probabilità di esistenza dell'evento e della entità.

A ciascun aspetto come rilevato nei paragrafi precedenti e sulla base dei valori quantitativi ricavati dai rilevamenti in situ e dalla letteratura scientifica, viene considerato per i criteri indicati

Il calcolo del valore di significatività è effettuato in base alla seguente formula:

$$\text{SIGNIFICATIVITÀ} = P \times D + E$$

Per ciascun criterio vengono espressi dei valori in relazione all'aspetto ambientale, a cui corrisponde una misura della probabilità di esistenza dell'evento e dell'entità.

Una volta assegnati i valori per singolo criterio è possibile definire la significatività dell'aspetto secondo i valori limite della tabella sottostante

SOGLIA	GRADO DI SIGNIFICATIVITÀ
2÷6	Non significativo
7 ÷12	Significativo, gestibile con le misure di controllo già in atto e che non richiede azioni immediate e specifiche oltre a quanto già applicato
13÷20	Molto significativo, necessita di interventi immediati di mitigazione o prevenzione e monitoraggio costante

*Tabella 10 – scala di valutazione della significatività*

## F.1 CONSUMI DI MATERIE PRIME

Nelle fasi di approvvigionamento gli impatti diretti attengono sia alla presenza intrinseca di materiali e prodotti, sia per i rischi derivanti da possibili sversamenti a terra. Gli impatti indiretti sono quelli generati dai fornitori in fase di scarico e dei relativi trasporti.

Gli approvvigionamenti avvengono prevalentemente presso il magazzino, dove vengono consegnati i materiali.

Non è stato elaborato l'indicatore di efficienza dei materiali in quanto le attività dell'organizzazione si limitano unicamente alla fornitura di servizi.

## F.2 CONSUMI DI RISORSE IDRICHE SEDE

L'approvvigionamento idrico della Sede Amministrativa e del Magazzino avviene tramite acquedotto comunale. L'acqua viene utilizzata essenzialmente per uso igienico-sanitario. Per quanto riguarda i cantieri, il consumo idrico, non essendo necessario per lo svolgimento dei processi di Umbra Servizi, è relativo unicamente a quella necessaria per il consumo umano, e comunque è un aspetto che viene gestito completamente dai clienti, sia dal punto di vista della scelta del fornitore che del pagamento dell'utenza.

I consumi di acqua nel periodo 2021-2024 sono riportati nella tabella seguente:

Anni di riferimento	2021	2022	2023	2024
Consumo ACQUA (m <sup>3</sup> )	626	241	306	1449
Consumo ACQUA litri/(giorno*occupante)	83	29	34	161

Tabella 11 – consumi di acqua potabile

Le letture sono ricavate dalle bollette del fornitore Valle Umbra Servizi S.p.A.

Nel 2024 si denota un deciso aumento dovuto ad una perdita occulta nella tubazione poco a valle del contatore. Tale perdita è stata riscontrata dall'organizzazione e riparata ad ottobre 2024. L'indicatore specifico è calcolato considerando il numero di giorni di operatività della sede (300) per il numero di occupanti (30 nel 2024).

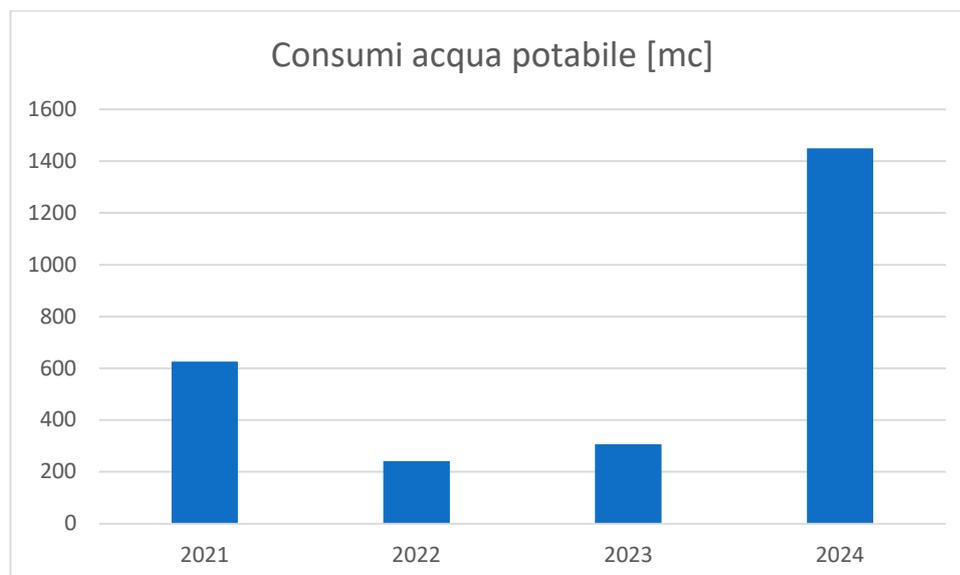


Figura 6 – Andamento consumi di acqua potabile

Nel 2024 si prevede un consumo in linea con gli anni precedenti, a testimonianza del fatto che il consumo attualmente non rispecchia l'andamento produttivo, in quanto legato quasi esclusivamente all'attività antropica derivante dagli uffici amministrativi.

Legislazione applicabile in merito all'aspetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 10/12/2009, n.25

**F.3 CONSUMI ELETTRICI**

I consumi di energia elettrica sono relativi all'illuminazione, climatizzazione e a tutti gli altri servizi degli uffici che necessitano di energia elettrica.

Per il periodo indicato, il consumo di energia elettrica è riportato in tabella:

Anni di riferimento	2021	2022	2023	2024
<b>Consumo Energia Elettrica (kWh)</b>	40.916	119.409	109.704	99.998
<b>Di cui rinnovabile auto prodotta (kWh)</b>	30.002 (73%)	88.050 (74%)	76.000 (69%)	63.500 (64%)

Tabella 12 – Consumi di energia elettrica

L'azienda è dotata di un impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da pannelli fotovoltaici installati sul tetto, parte della quale viene consumata e parte viene venduta. Nel computo della tabella precedente è già inclusa la quota parte che viene consumata dall'azienda, con indicata in percentuale la parte di consumo da energia rinnovabile. Il grosso aumento nel consumo di energia elettrica a partire dal 2022 è dovuto al cambio di sede, dalla vecchia all'attuale, più grande e dotata di impianto di climatizzazione completamente a pompa di calore senza caldaia a metano.

Anni di riferimento	2021	2022	2023	2024
<b>Energia Elettrica Rinnovabile da fotovoltaico prodotta (kWh)</b>	38.318	116.775	108.050	98.340

Tabella 13 – Produzione di energia rinnovabile

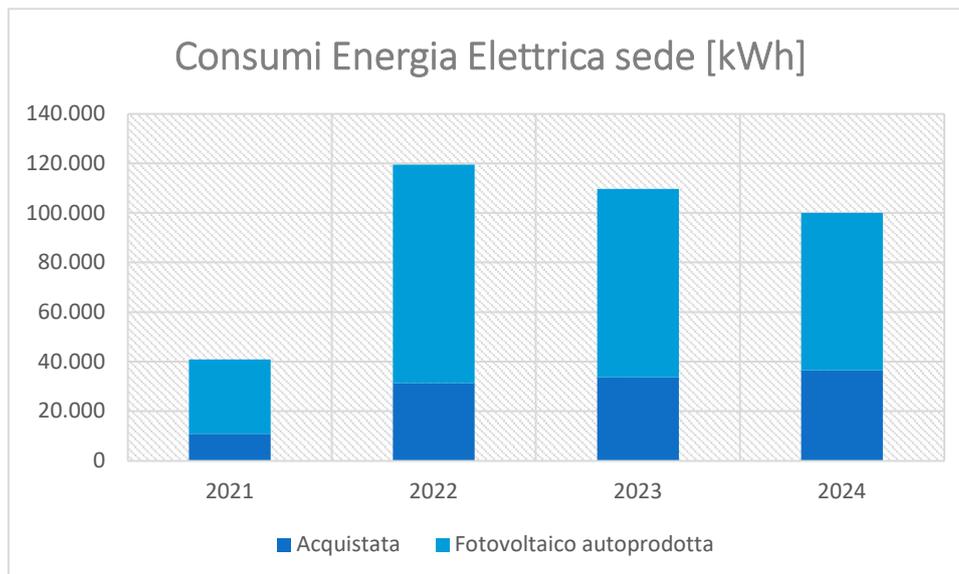


Figura 7 – Andamento dei consumi di energia elettrica

Legislazione applicabile in merito all'aspetto: L. 10/91; D.Lgs. 152/06; DPR 16/04/2013, n.74 DGR 609 del 30/05/2016

**F.4 CONSUMI DI CARBURANTE**

I consumi di carburante sono legati ai trasferimenti con i mezzi aziendali, ed al funzionamento delle attrezzature a scoppio.

Inoltre piccole quantità di lubrificanti e/o miscele vengono utilizzate presso il magazzino per piccoli interventi manutentivi. Non sono previste emergenze che possono causare consumi eccessivi. Il rifornimento dei mezzi avviene sia presso il distributore del gasolio sia presso distributori specifici.

Vettore Energetico	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024
Gasolio (l)	466.102	506.370	500.835	554.102
Benzina (l)	62.165	64.201	62.348	69.534

Tabella 14 – Consumi di carburante

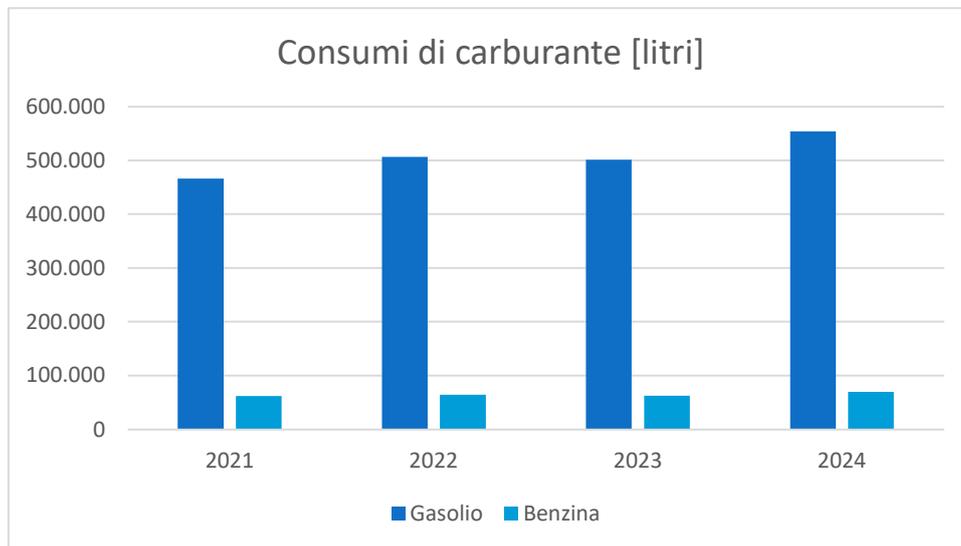


Figura 8 – Andamento dei consumi di carburante

**F 4.1 Efficienza energetica**

Dalla tabella sottostante, che riporta i dati degli ultimi 4 anni, si denota un aumento di efficienza nell'ultimo anno, dovuto sicuramente anche all'aumento delle giornate lavorative. Sicuramente su tale aspetto ha influito anche l'aumento delle attività della divisione che si occupa della manutenzione delle cabine AT/MT/BT.

Si precisa che all'interno della sede non è previsto l'uso di gas naturale (metano) per il riscaldamento.

CONSUMI GLOBALI ENERGIA												
ANNI	2021			2022			2023			2024		
	Q.tà	TEP	Inc. %									
Gasolio (litri)	466.102	400,85	87,7	506.374	435,48	86	500.835	430,72	86	554.102	476,53	86,9
benzina attrezzi (l)	62.165	47,56	10,4	64.201	49,11	9,6	62.348	47,7	9,6	69.534	53,19	9,7
energia elettrica (kWhe)	40.916	7,65	1,7	119.409	22,33	4,4	109.704	20,51	4,4	36.498	18,7	3,4
TEP totali	-	<b>457,02</b>	100	-	<b>506,93</b>	100	-	<b>498,93</b>	100	-	<b>548,42</b>	100,00
TEP/gg-uomo	-	1,19*10 <sup>-2</sup>	-	-	1,13*10 <sup>-2</sup>	-	-	1,02*10 <sup>-2</sup>	-	-	9,56*10 <sup>-3</sup>	-

Tabella 15 – Consumi globali di energia

Considerando i consumi energetici totali (energia elettrica, carburante), convertiti in TEP, si ottengono 3 indicatori di efficienza energetica (EnPI, Energy Performance Indicators) riportati nella tabella sottostante, più uno globale.

Indicatori	EnPI globale [TEP/gg]	EnPI energia elettrica [kWh/mq]	EnPI gasolio [lt/gg]	ENPI benzina [lt/gg]
Anno 2021	1,19*10 <sup>-2</sup>	57,63	12,11	1,6145
Anno 2022	1,13*10 <sup>-2</sup>	71,72	11,30	1,4316
Anno 2023	1,02*10 <sup>-2</sup>	65,89	10,22	1,2719
Anno 2024	9,56*10 <sup>-3</sup>	60,06	9,66	1,2117

Tabella 16 – Consumi specifici di energia

Come coefficienti di conversione sono stati presi a riferimento i valori indicati dalla Federazione Italiana per l'uso dell'Energia (FIRE) riportati nella tabella seguente.

Combustibile	Unità	Fattore di conversione in tep
Gasolio <sup>(1)</sup>	t	1,02
	1.000 litri	0,860
Olio combustibile	t	0,98
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <sup>(6)</sup> - stato liquido	t	1,10
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <sup>(2)(6)</sup> - stato liquido	1.000 litri	0,616
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <sup>(3)(6)</sup> - stato gassoso	1.000 Sm <sup>3</sup>	2,53
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <sup>(3)(6)</sup> - stato gassoso	1.000 Nm <sup>3</sup>	2,67
Benzine autotrazione <sup>(4)</sup>	t	1,02
	1.000 litri	0,765
Oli vegetali	t	0,88
	1.000 litri	0,79
Pellet	t	0,40
Legna macinata fresca (cippato)	t	0,20
Gas naturale <sup>(5)</sup>	1.000 Sm <sup>3</sup>	0,836
	1.000 Nm <sup>3</sup>	0,882
Gas Naturale Liquefatto (GNL)	t	1,08
Biogas <sup>(5)</sup>	1.000 Sm <sup>3</sup>	0,52
	1.000 Nm <sup>3</sup>	0,55
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	MWh	0,187
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico, fotovoltaico e geotermia	MWh	0,187
Calore consumato da fluido termovettore acquistato	MWh	0,103
	GJ	0,029

È stata considerato un fattore di conversione pari a 4,19 kJ/kcal.  
<sup>(1)</sup> È stata adottata una densità di 0,84 kg/dm<sup>3</sup>  
<sup>(2)</sup> È stata adottata una densità di 0,56 kg/l  
<sup>(3)</sup> È stata adottata una densità di 2,3 kg/m<sup>3</sup> a T= 15,5° C e pressione atmosferica  
<sup>(4)</sup> È stata adottata una densità di 0,74 kg/dm<sup>3</sup>  
<sup>(5)</sup> È stato adottato un fattore di conversione da Nm<sup>3</sup> a Sm<sup>3</sup> pari a: 1000 Nm<sup>3</sup>= 1055 Sm<sup>3</sup>  
<sup>(6)</sup> È stata considerata una proporzione tra Butano e Propano rispettivamente pari al 70% e 30%

Tabella 17 – Coefficienti di conversione FIRE per Energia Primaria

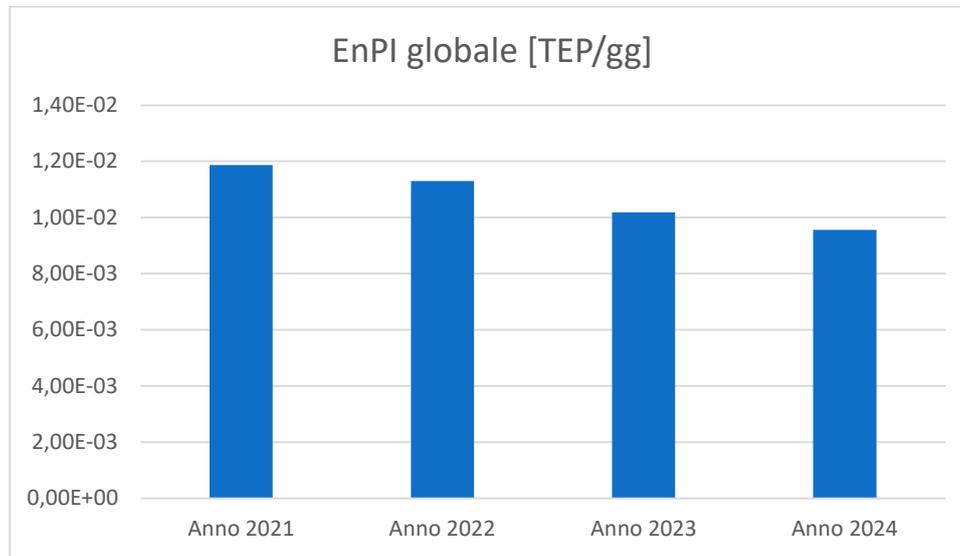


Figura 9 – Andamento dei consumi specifici di energia

Legislazione applicabile. L.10/91, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

#### F.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera generate dall'attività aziendale **presso la sede** non necessitano di autorizzazione da parte dell'autorità competente. Non sono presenti camini o emissioni convogliate di nessun tipo.

Gli impianti vengono gestiti in maniera controllata attraverso la regolare manutenzione e pulizia.

Non sono presenti caldaie a metano.

Per quanto riguarda le **attività di cantiere** possiamo affermare quanto segue:

- Il taglio piante e la manutenzione del verde non generano polveri impattanti e di rilievo per l'ambiente;
- Le attività di installazione di fibra ottica e costruzione delle linee AT/MT/BT potrebbero generare polveri in caso di cantieri di particolare entità, attività di tipo edile che attualmente Umbra Servizi svolge in maniera discontinua e residuale;
- Le attività di manutenzione degli impianti di climatizzazione comportano l'uso di f-gas, la cui gestione e consumo vengono monitorati tramite l'iscrizione dell'azienda come operatore f-gas, effettuando tutti i controlli di legge.

Ulteriori emissioni diffuse sono quelle derivanti dalle attrezzature a scoppio (motoseghe, decespugliatori ecc), dai mezzi di trasporto, emissioni che vengono tenute sotto controllo attraverso un adeguato piano di manutenzione e controllo. Tali attrezzature sono tutte conformi ai Regolamenti Europei in vigore, sia per quanto riguarda gli aspetti ambientali che di salute e sicurezza.

La manutenzione delle attrezzature a scoppio e dei mezzi di trasporto viene effettuata periodicamente come da manuale d'uso e manutenzione e viene registrata e documentata mediante le schede macchine ove sono riportati tutti gli interventi manutentivi effettuati sia internamente che presso officine autorizzate, con cui la ditta ha sottoscritto appositi contratti/accordi.

Il carburante è utilizzato per i trasferimenti con mezzi aziendali e per il funzionamento delle attrezzature a scoppio presso i cantieri.

ANNO	FGas aggiunto	Qta Fgas aggiunto 1 (kg)	GWP Fgas 1	Tonn CO <sub>2</sub> eq
2021	0	0	0	0
2022	0	0	0	0
2023	R-410A	0,48	2088	1,00224
	R-410A	1	2088	2,088
	R-32	1,5	685	1,0275
	<b>Totale</b>			<b>4,118</b>
2024	0	0	-	0

Tabella 18 – Rabbocchi di f-gas presso i cantieri

	2021	2022	2023	2024
<b>Fonte energia</b>	<b>Emissioni totali di gas serra (Tonnellate CO<sub>2</sub>eq)</b>			
Gasolio**	1477	1604	1587	1755,95
Benzina** (attrezzi)	195	202	196	219,17
f-gas rabboccato (cantiere+sede)	0	0	4,118	0
Energia elettrica*	2,87	8,25	8,86	9,6
<b>Tot. CO<sub>2</sub> (tonnellate)</b>	<b>1674,87</b>	<b>1814,25</b>	<b>1796,65</b>	<b>1984,72</b>
CO <sub>2</sub> /gg-u (kg)	43,50	40,45	36,65	34,59

Tabella 19 – Emissioni totali di CO<sub>2</sub> equivalenti

Dati per i fattori di conversione emissioni in atmosfera

Fonte emissione	Fattore	Fonte di riferimento
energia elettrica kg CO <sub>2</sub> eq/KWh	0,263	ISPRA 2020
Diesel [kg CO <sub>2</sub> eq/litro]	2,67	MITE - Parametri standard nazionali 2021 - inventario delle emissioni di CO <sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC
Benzina [kg CO <sub>2</sub> eq/litro]	3,152	MITE - Parametri standard nazionali 2021 - inventario delle emissioni di CO <sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC
f-gas	Vari in base allo specifico gas utilizzato	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n.146 Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n.842/2006. (19G00001) (GU Serie Generale n.7 del 09-01-2019)
Gasolio Automezzi [kg NO <sub>x</sub> /l]	3,6 grammi di NO <sub>x</sub> per ogni litro di gasolio consumato	Ottenuti prendendo come fattore di emissione che un motore diesel Euro 5 emette circa 3,6 grammi di NO <sub>x</sub> per ogni litro di gasolio consumato, basandosi sul limite massimo di 0,18g/km definito dalle normative Euro 5 e dalle percorrenze medie di una auto diesel
Benzina attrezzi (HC+NO <sub>x</sub> )	33,75 grammi per ogni litro di carburante consumato	si sono presi a riferimento i valori di emissione massimi stabiliti dal Regolamento UE 2016/1128, Allegato II, Tabella II-1 per motori con potenza compresa tra 0 e 8 kW ipotizzando una 7,5 grammi di HC+NO <sub>x</sub> per kWh e un'efficienza energetica assunta di 4,5 kWh per litro di carburante, le emissioni di HC+NO <sub>x</sub> sono pari a circa <b>33,75 grammi per ogni litro di carburante consumato</b>
Benzina Particolato (PM)	0,075 g/litro di carburante	si sono presi a riferimento i valori di PM stabiliti per i veicoli Euro 5, che prevedono un valore max di 5 mg/km, che rapportati ad un consumo medio di 15 km/litro per un motore a benzina forniscono il valore utilizzato
Gasolio Particolato (PM)	0,1g/litro di carburante	si sono presi a riferimento i valori di PM stabiliti per i veicoli Euro 5, che prevedono un valore max di 5 mg/km, rapportati ad un consumo medio di 20 km/litro per un motore a gasolio

Tabella 20 – Fattori di emissione per inquinanti atmosferici

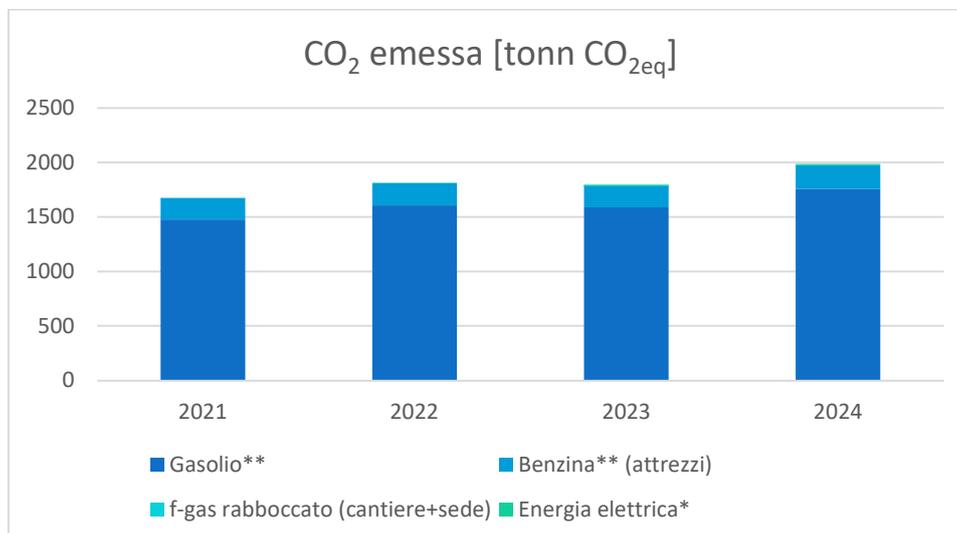


Figura 10 - Andamento emissioni di CO<sub>2</sub>

	2021	2022	2023	2024
<b>Fonte energia</b>	<b>HC+NO<sub>x</sub> emessi [kg]</b>			
<b>Gasolio</b>	1677	1822	1803	1995
<b>Benzina</b>	2098	2166	2104	2347
<b>Tot. HC+NO<sub>x</sub> (kg)</b>	<b>3775</b>	<b>3989</b>	<b>3907</b>	<b>4342</b>

Tabella 21 – Emissioni di HC ed NO<sub>x</sub>

	2021	2022	2023	2024
<b>Fonte energia</b>	<b>PM emesse [kg]</b>			
<b>Gasolio</b>	46,6102	50,6375	50,0836	55,4102
<b>Benzina</b>	4,6624	4,8151	4,6761	5,2151
<b>Tot. PM (kg)</b>	<b>51,2726</b>	<b>55,4526</b>	<b>54,7597</b>	<b>60,6252</b>

Tabella 22 – Emissioni di polveri sottili

Legislazione applicabile: D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; DPR 16/04/2013, N.74; DGR 609 del 30/05/2016 e s.m.i.

## F.6 UTILIZZO DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ

Presso il Magazzino è presente un'area di deposito olio/lubrificante, utilizzato per piccoli interventi manutentivi, i contenitori di tali sostanze sono dotati di specifici bacini di contenimento per evitare sversamenti, (il magazzino è pavimentato con materiale impermeabile).

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi presenti presso il Magazzino e/o Cantieri sono stoccati all'interno del Magazzino gli appositi contenitori identificati da Codice CER e dotati di bacini di contenimento.

La sede di Umbra Servizi è inserita in una zona industriale confinante con altre aziende di dimensioni simili e con un'area rurale all'interno del Comune di Deruta. Tale area non è sottoposta a nessun vincolo ambientale e/o paesaggistico.

La destinazione delle superfici sotto il controllo di Umbra Servizi è così ripartita:

Descrizione	Mq	%
<b>Superficie totale orientata alla natura nel sito</b>	413	10
<b>Superficie totale impermeabilizzata</b>	3730	90
<b>Uso totale del suolo</b>	4143	100%

Tabella 23 – Destinazione d'uso del suolo presso la sede

Legislazione applicabile: D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; LR 1/2015; L 179/2002; DM 20/2011

**F.7 RIFIUTI**

I rifiuti prodotti da UMBRA SERVIZI sono elencati nella tabella seguente, divisi per tipologia (CER) e anno di produzione; tali dati sono desunti dalla dichiarazione MUD.

Nella tabella sotto si riportano i quantitativi totali, per anno, di rifiuti prodotti, suddivisi per codice CER:

CER	Descrizione	Destinazione	Quantità [kg]			
			2021	2022	2023	2024
070413*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D15	12	30	6	38
080318	Toner per stampa esauriti	R13	0	0	27	44
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13	0	30	30	92
150106	Imballaggi in materiali misti	R13	0	0	160	590
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15	45	320	18	175
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13	0	4	5	23
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15	0	8	334	276
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, hcf, hfc	R13	1270	305	465	520
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		0	0	0	4.240
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose	R13	4	0	0	0
170101	Cemento	R13	0	0	47.360	198.440
170201	Legno	R13	0	0	60	2.200
170203	Plastica					780
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R13	0	0	443.990	1.695.860
170401	Rame, bronzo, ottone	R13	0	0	0	1.920
170402	Alluminio	R13	0	0	0	810
170405	Ferro e acciaio	R13	0	0	2.740	16.000
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*					8.470
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R13	0	0	2.225.546	3.023.350
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R13	0	0	57.700	123.218
200201	Rifiuti biodegradabili	R3/R13	0	0	0	571.970
200304	Fanghi di serbatoi settici	D8	9.960	0	0	0
-	<b>TOTALE kg</b>	-	<b>11291</b>	<b>697</b>	<b>2.778.441</b>	<b>5.649.016</b>

Tabella 24 – Produzione di Rifiuti

Nella tabella sottostante sono ricavati gli indicatori relativi alla produzione dei rifiuti:

ANNO	2021	2022	2023	2024
N. giornate di attività (gg-u)	38503	44846	49019	57386
Totale rifiuti non pericolosi (kg)	9960	0	2.777.583	5.647.892
Totale rifiuti pericolosi (kg)	1327	697	858	1124
Totale rifiuti prodotti (kg)	11291	697	2.778.441	5.649.016
Indicatore (kg/gg-u)	0,29	0,02	56,68	98,44

Tabella 25 – Indicatori specifici per la produzione di rifiuti

Dalla tabella si evince un andamento molto variabile nel corso degli anni, con un netto aumento degli ultimi due anni. Ciò è dovuto all'aumento del settore di azienda che si occupa della realizzazione degli impianti AT/MT/BT, che produce rifiuti provenienti dai cantieri appartenenti alla famiglia 17-Rifiuti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione.

Nella tabella seguente è evidenziata la percentuale dei rifiuti destinati al recupero sul totale di quelli prodotti.

ANNO	2021	2022	2023	2024
Tot. RIFIUTI PRODOTTI (kg)	11291	697	2778441	5649016
Tot. RIFIUTI RECUPERATI (kg)	1274	305	2778083	5644287
Percentuale di recupero (%)	11,28%	43,76%	99,99%	99,92%

Tabella 26 – Destinazione dei rifiuti

In azienda viene effettuata la raccolta differenziata; appositi contenitori sono distribuiti in un'area a disposizione dei dipendenti.

L'invio dei rifiuti al recupero o allo smaltimento è realizzato attraverso trasportatori autorizzati.

Le prassi aziendali seguite per la raccolta, la selezione e lo stoccaggio nei depositi temporanei risultano efficaci e supportate da apposita procedura (PRG12 Gestione dei rifiuti).

Le varie aree di deposito temporaneo sono dotate di apposita cartellonistica per l'identificazione dei rifiuti allo scopo di facilitare l'attività degli addetti alla raccolta che devono smistare correttamente i rifiuti.

Legislazione applicabile: D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; DM 186/2006; DM 161/2002; DM 194/2003; D.Lgs 95/1992 - DM 392/1996 - DM 05/04/2004; D. 04/04/2023, n.59

## F.8 INCREMENTO DI TRAFFICO

Presso la sede di Umbra Servizi sono occupati circa 30 dipendenti, non sussiste quindi l'obbligo di nomina del *Mobility Manager*. L'azienda si trova in una zona industriale, con ridotto impatto sul traffico dell'area. Parte del traffico indiretto ed è dovuto anche al rifornimento dei materiali per l'attività.

Legislazione applicabile: D.L. 19/05/2020 n.34 e s.m.i.

## F.9 SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze pericolose utilizzate da Umbra Servizi sono sottoposte a qualifica da parte di RQAES. L'obiettivo è quello di acquistare soltanto sostanze i cui rischi siano conosciuti e garantire che tali sostanze abbiano minori impatti sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori.

L'acquisto di sostanze pericolose viene regolamentato attraverso la procedura PRG 14 Gestione e acquisto sostanze pericolose ed il relativo il MOD RSP "Registro sostanze pericolose". La procedura sarà differente a seconda che si tratti dell'acquisto di sostanze conosciute (ovvero contenute nel Registro) o non conosciute.

I vari responsabili di funzione hanno il compito di acquistare le sostanze che sono contenute nel registro delle sostanze pericolose ammesse, comunicando al Responsabile Acquisti (ACQ), la denominazione e la quantità complessiva delle sostanze da acquistare. Nel caso di sostanze conosciute, ovvero contenute nel registro delle sostanze pericolose ammesse, ACQ chiede a RQAES di valutare la compatibilità con le norme sui quantitativi massimi e modalità di stoccaggio, dopo di che effettua l'ordine.

Nel caso di sostanze non conosciute, cioè non contenute nel registro delle sostanze ammesse, ACQ richiede al potenziale fornitore la scheda di sicurezza. Consultando tale scheda RQAES valuta la nuova sostanza e la relativa compatibilità rispetto agli altri prodotti utilizzati in azienda, ed alle altre alternative presenti sul mercato. Se la sostanza risulta problematica, obsoleta, fortemente nociva, RQAES ne può vietare l'acquisto; se la sostanza non presenta problemi RQAES ne autorizza l'acquisto ad ACQ che inoltra l'ordine al fornitore.

Successivamente RQAES aggiorna il MOD RSP "Registro sostanze pericolose", introducendo i dati di riferimento.

È compito di RQAES inviare al Responsabile del Magazzino e agli utilizzatori, le schede di sicurezza dei prodotti ove si evincano i principali rischi connessi. Nel caso in cui la nuova sostanza non possa essere riconducibile ad altre tipologie di sostanze già in uso, RQAES redige un'apposita istruzione operativa specifica per il personale addetto all'utilizzo. La formazione e l'informazione riguardante l'utilizzo delle sostanze pericolose, è regolamentato secondo quanto previsto dalla procedura PSI 02 "Gestione risorse umane".

I criteri di valutazione riguardano oltre ai parametri previsti per tutti gli altri fornitori, la valutazione dello stesso a fornire informazioni corrette ed esaustive sui prodotti, nonché la solerzia nell'allegare la scheda di sicurezza e relative revisioni.

I principali prodotti pericolosi utilizzati da UMBRA SERVIZI, possono essere riassunti nelle seguenti categorie:

- Oli per le varie lavorazioni (miscela e/o catene)
- Carburanti per attrezzature (motoseghe e simili) e mezzi di trasporto
- Fertilizzanti, Insetticidi, topicidi, fungicidi, erbicidi, ecc .

Le modalità di movimentazione, immagazzinamento, conservazione e consegna delle sostanze pericolose, sono specificate nelle schede di sicurezza di ogni prodotto archiviate da RQAES e vengono condotte nel rispetto e salvaguardia ambientale e della salute dei lavoratori.

Nello specifico il trasporto delle sostanze pericolose nei cantieri (carburante, ecc.) viene effettuato attraverso l'ausilio di appositi contenitori a tenuta stagna in dotazione ai mezzi aziendali da consegnare alle squadre operative.

Al fine di fornire al personale le indicazioni sulla corretta interpretazione dell'etichetta, della scheda di sicurezza, sul significato dei rischi tossicologici, fisici, ambientali e sulle frasi di rischio e prudenza, sono state elaborate le linee guida per l'uso in sicurezza delle sostanze chimiche.

Tutto il personale è stato istruito sul corretto utilizzo delle sostanze pericolose.

Come previsto dal "Documento valutazione dei rischi", la manipolazione delle sostanze pericolose è effettuata indossando i dispositivi di protezione individuali consegnati a tutti i dipendenti da RSPP o suo delegato.

È compito del capo cantiere (per la fase di cantiere) su indicazione di RQAES stesso, verificare il corretto uso dei previsti dispositivi di sicurezza, da parte del personale addetto alla manipolazione delle sostanze pericolose. RQAES verifica che le attività di controllo previste vengano effettuate con audit mirati periodici.

È stato inoltre prodotto il "Piano delle emergenze" (PSI 15 Gestione emergenze), con lo scopo di definire le modalità e le responsabilità di intervento e di coordinazione, nei casi in cui si creino condizioni di pericolo sia dal punto di vista della sicurezza personale, che da quello della salvaguardia e protezione dell'ambiente, legate anche all'utilizzo di sostanze pericolose.

Non è presente l'amianto in nessuna forma possibile di utilizzo.

Per quanto riguarda le sostanze pericolose, UMBRA SERVIZI utilizza come indicatore il consumo specifico di fitosanitari per giorno lavorato. In tale modo misura l'impatto della propria attività sull'ambiente naturale.

	2021	2022	2023	2024
<b>Fitosanitari (lt)</b>	1508	400	2.630	10
<b>Rodenticida (kg)</b>	520	220	200	144,5
<b>Insetticida per mosche (kg)</b>	40	20	20	14

Tabella 27 – Consumi di sostanze pericolose

La variazione del dato rilevato nel corso degli anni è strettamente correlata ai contratti in essere nel corso dell'anno stesso.

Legislazione applicabile: Reg. UE 2016/2031; D.Lgs.150/2012; D.Lgs 152/2006 e s.m.i; DM 186/2006; DM 161/2002; DM 194/2003; D.Lgs 95/1992; DM 392/1996; DM 05/04/2004

**F.10 SCARICHI IDRICI**

Le acque nere, provenienti dagli scarichi dei servizi igienici posti negli uffici, confluiscono in pubblica fognatura e l'azienda è in possesso di relativa autorizzazione Definitiva allo scarico in pubblica fognatura (civile) di acque reflue domestiche o assimilabili, N.135 del 02/12/2021 Rilasciata da Valle Umbra Servizi S.p.A.

Legislazione applicabile: D.Lgs 152/2006; LR 1/2015; DGR 627/2019

**F.11 EMISSIONI ACUSTICHE (RUMORE)**

Le attività svolte nello stabile (ufficio e magazzino), generano impatto acustico trascurabile, dovuto essenzialmente al movimento dei mezzi di ritorno e partenza dalle sedi cantieristiche.

Il rumore originato dalle manutenzioni è trascurabile.

Per quanto di pertinenza si fa riferimento alla zonizzazione acustica del Comune di Gualdo Cattaneo.

Lo stabilimento in cui ha sede l'azienda è in classe V "area prevalentemente industriale", come evidenziato dall'estratto planimetrico della zonizzazione acustica. L'area su cui insiste il sito è evidenziata con marcatura rossa.

Dalla Valutazione di Impatto Acustico eseguita a Febbraio 2023 in conformità alla Legge 447/85 risulta il rispetto dei limiti di legge.

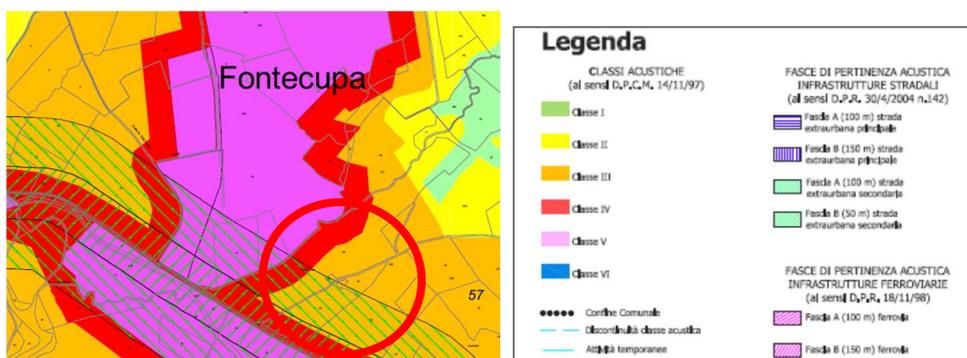


Figura 11 – Planimetria dell'area con indicazione delle classi di zonizzazione acustica

Legislazione applicabile: L. n. 447/1995; DPCM 14/11/1997

**F.12 VIBRAZIONI**

L'attività della sede non genera particolari vibrazioni. Per quanto riguarda i cantieri essa è generalmente trascurabile e comunque viene valutata in sede di attivazione dell'appalto.

**F.13 INCENDIO E GESTIONE delle EMERGENZE**

Le Emergenze presso la sede logistico-amministrativa sono riconducibili a:

- Emergenza incendio;
- Emergenze dovute a sversamenti di gasolio e/o altri inquinanti (olio, etc)
- Emergenze per rotture depositi/pozzetti interrati
- Emergenze per allagamento
- Emergenza per sisma

A livello generale, per quanto riguarda il rischio associato alla presenza di situazioni di pericolo in azienda, si fa riferimento a:

- corretto utilizzo in fase di manipolazione dei prodotti, dei dispositivi di protezione individuale previsti;
- presenza di una adeguata pianificazione nella collocazione delle varie sostanze utilizzate in azienda onde evitare situazioni connesse al rischio di miscelazione;
- presenza di adeguate istruzioni di lavoro che stabiliscano da un lato le corrette modalità di manipolazione e deposito dei prodotti e dall'altro che garantisca la corretta esecuzione delle varie attività sia di produzione che di manutenzione;
- presenza di adeguati controlli e monitoraggi sia dell'integrità ed idoneità delle aree di stoccaggio delle sostanze, che degli impianti;
- esistenza di adeguata formazione del personale responsabile delle attività di manipolazione e stoccaggio sostanze e conduzione impianti;
- presenza di personale di imprese ed aziende fornitrici di prodotti e servizi in possesso di adeguata formazione.

In relazione alle possibili situazioni di emergenza viene predisposto nel piano di emergenza:

- Formazione della squadra d'emergenza
- Dotazione dell'equipaggiamento protettivo personale
- Acquisizione di materiali contro la fuoriuscita di sostanze chimiche (per eventuale stoccaggio sostanze chimiche)
- Addestramento della Squadra d'Emergenza
- Valutazione della disponibilità operativa della Squadra d'Emergenza a fronte dei casi identificati nell'analisi ambientale
- Disponibilità dei numeri d'emergenza
- Disponibilità e completezza della Mappa d'evacuazione
- Sistemi d'Allarme
- Disponibilità e adeguatezza della cartellonistica d'emergenza
- Altro equipaggiamento d'emergenza
- Esercitazioni Pratiche (simulazione operativa piano d'emergenza riguardante la sicurezza e l'ambiente, prevista almeno una volta all'anno sia presso la sede aziendale sia presso le sedi cantieristiche)

**Misure di prevenzione e protezione adottate**

Le misure di protezione passiva adottate sono le seguenti:

- buona aerazione generale
- vie di esodo sufficienti e alternative

Le misure di protezione attiva adottate sono:

- estintori portatili a polvere e a CO<sub>2</sub> di varia capacità estinguente e in numero sufficiente; si rimanda al piano di monitoraggio e controllo con l'elenco completo e le varie dislocazioni
- Segnaletica e allarme - è presente idonea segnaletica antincendio (di estintori, vie di fuga, porte di emergenza, ecc). Esiste un impianto di illuminazione di emergenza costituito da varie lampade tutte autoalimentate e con autodiagnosi.

**Gestione dell'emergenza e misure organizzative*****Incendio***

Le emergenze incendio sono regolamentate secondo quanto riportato nel "piano di emergenza ed evacuazione", in possesso dell'azienda ed in considerazione degli adempimenti normativi cui la stessa è soggetta.

Nel piano sono definiti i compiti e le responsabilità di ciascuno degli addetti al verificarsi della situazione di emergenza. Il rischio incendio si associa alla presenza di materiali cartacei, plastici e infiammabili (oli presso il magazzino) e alla possibilità di corti circuiti dell'impianto elettrico.

L'azienda è soggetta al controllo da parte dei Vigili del Fuoco.

La predisposizione di un piano di gestione del rischio prevede la individuazione su planimetria di:

- presidi antincendio (estintori),
- cartellonistica

In caso di incendio il personale addetto è tenuto ad utilizzare i presidi antincendio a disposizione, nel caso in cui l'incendio sia circoscritto; in caso contrario deve chiamare il numero di emergenza 115;

#### *Emergenze per sversamento di prodotti chimici ed inquinanti*

Lo sversamento di sostanze pericolose ed inquinanti:

- non si è mai verificato in passato;
- i quantitativi e le sostanze chimiche pericolose utilizzate vengono adeguatamente gestite tramite apposite istruzioni da personale adeguatamente formato.

È comunque necessario posizionare nelle immediate vicinanze dei luoghi in cui si possono verificare gli sversamenti un kit di emergenza che comprenda:

- un sacco di sabbia (o materiale assorbente idoneo);
- i DPI necessari per la raccolta;

Nel caso in cui tale evento dovesse verificarsi nell'area interna, gli operatori dovranno procedere seguendo le seguenti istruzioni:

- evacuare immediatamente la zona in cui si è verificato lo sversamento;
- indossare gli appositi dispositivi individuali di sicurezza in dotazione (guanti, occhiali, grembiule, ecc);
- provvedere a spargere sulla sostanza della sabbia (opportunamente stoccata in sacchetti in area identificata) per consentirne l'assorbimento e per bloccarne la diffusione;
- rimozione della sabbia contaminata e suo stoccaggio in contenitore adeguato nell'area adibita al deposito temporaneo dei rifiuti
- Smaltimento con codice CER che QSA identificherà in funzione che lo sversamento derivi da olio, benzine, etc.

Nel caso in cui tale evento dovesse verificarsi nell'area esterna (piazzali), gli operatori dovranno procedere attenendosi alle seguenti istruzioni:

- evacuare immediatamente la zona in cui si è verificato lo sversamento;
- indossare gli appositi dispositivi individuali di sicurezza in dotazione (guanti, occhiali, grembiule, ecc);
- provvedere, ove non si riuscisse a bloccare l'evento prima, a chiudere prima le caditoie presenti e quindi il pozzetto di collegamento fognario utilizzando materiali di tenuta che ne impediscano il deflusso (sistemi assorbenti, teli impermeabili, ecc.);
- provvedere a spargere sulla sostanza della sabbia (opportunamente stoccata in sacchetti in area identificata) per consentirne l'assorbimento e per bloccarne la diffusione;
- rimozione della sabbia/altro materiale assorbente contaminato e suo stoccaggio in contenitore adeguato nell'area adibita al deposito temporaneo dei rifiuti;
- smaltimento con codice CER che QSA, identificherà in funzione che lo sversamento derivi da olio, benzine, o altra sostanza.
- ripristino della rete interna.

Nel caso in cui si evidenzia una palese contaminazione del suolo, da non poter essere gestita con le semplici operazioni di emergenza, allora si dovrà procedere a comunicare gli aspetti pertinenti della situazione alle autorità competenti con le modalità previste dalla normativa vigente.

#### *Emergenze per rottura depositi/pozzetti interrati*

La rottura dei depositi interrati rappresenta una possibilità abbastanza remota, visto e considerato si tratta di un impianto abbastanza recente.

L'unico evento che può generare problematiche all'impianto può essere un evento sismico, sulla cui probabilità di accadimento non è possibile stabilire un riferimento temporale.

Nel caso in cui tale evento dovesse verificarsi, le attività avranno comunque termine con la fase di evacuazione del personale. In questa situazione, prima di ripristinare le attività, QSA provvederà a fare operare un controllo della funzionalità dell'impianto da parte della manutenzione interna che provvederà qualora necessario a contattare ditta esterna qualificata, per verificarne l'integrità funzionale e quindi il rispetto dei limiti gestionali previsti.

#### *Emergenze per allagamento*

L'emergenza allagamento è un evento mai verificatosi in passato, anche in occasione di piogge particolarmente intense e durature. Le uniche situazioni evidenziate possono essere state sporadiche fasce di ristagno idrico esauritesi in un breve arco temporale.

Va considerato che comunque si tratta di eventi localizzati e non connessi con un contesto generalizzato di allagamento dell'area in toto connessa ad un effettivo basso rischio idraulico di tutto il suo intorno.

In tale contesto, QSA prevede ad una corretta organizzazione gestionale dello stoccaggio ed utilizzo delle sostanze pericolose per l'ambiente, in modo da evitare che le azioni dilavanti di acque possano produrre amplificazioni di sversamenti di sostanze inquinanti nell'ambiente esterno.

#### *Emergenze per sisma*

Evento che può generare problematiche può essere un evento sismico, sulla cui probabilità di accadimento non è possibile stabilire un riferimento temporale.

Nel caso in cui tale evento dovesse verificarsi, le attività avranno comunque termine con la fase di evacuazione del personale.

In questa situazione, prima di ripristinare le normali attività di ufficio, QSA provvederà ad effettuare un controllo visivo dell'impianto/infrastruttura e provvederà qualora necessario a contattare ditte esterne qualificate, per verificarne l'integrità funzionale e quindi il rispetto delle norme ambientali e di sicurezza.

#### *Emergenze previste presso le sedi operative*

Le emergenze incendio sono regolamentate secondo quanto riportato nel "PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE", in possesso dell'azienda ed in considerazione degli adempimenti normativi.

Va considerato che tali aspetti sono considerati nella documentazione di sicurezza ed in genere sono legati alle attività di evacuazione in occasione di incendi all'interno di aree boschive.

Per quanto riguarda le emergenze legate alla gestione e movimentazione delle sostanze pericolose (quali oli e gasolio, ecc) vale quanto sopra indicato per la sede aziendale.

Per quanto di riferimento a situazioni di emergenza per infortunio/incidente (taglio, caduta, punture di insetti/morsi di animali, ...) il personale di cantiere è tenuto ad operare secondo quanto previsto nell'estratto relativo alle attività di primo soccorso che deve essere sempre presente nella cartella in cui viene conservata la documentazione necessaria all'attività cantieristica.

Per quanto riguarda le attività di formazione, informazione ed addestramento delle emergenze è previsto:

- addestramento antincendio: sono effettuati corsi di abilitazione dei dipendenti e prove pratiche di simulazione (come previsto dai termini di legge)
- sversamento di prodotti chimici ed inquinanti: il personale è stato adeguatamente informato e formato su modi di manipolazione e gestione delle sostanze pericolose (riferimento alle IO collegate) e sono eseguite delle simulazioni pratiche, che vengono ripetute periodicamente (almeno una volta l'anno).
- Allagamento impianti: il personale responsabile dell'impianto è stato adeguatamente informato sulle attività da porre in essere qualora si verifici un evento che produca l'allagamento degli impianti e delle aree ove sono stoccate sostanze pericolose per l'ambiente.

Il personale è stato formato sul corretto utilizzo dei DPI e dei dispositivi di allarme.

In tale ambito AZIENDA ha definito i metodi individuati per definire le modalità di analisi di fabbisogno, progettazione, erogazione e validazione interventi formativi nei confronti dei lavoratori e la valutazione dell'efficacia intervento.

Per quanto riguarda le modalità di analisi del fabbisogno, questo viene condotto da QSA supportato da RSPP sulla base delle risultanze delle attività condotte nel corso di ciascun anno, sia in materia di attività formative/informative/partecipative, sia sulla base di quelle che sono le risultanze dell'esperienza operativa in materia di incidenti/quasi incidenti oltre agli infortuni; tali attività vengono monitorate e trovano loro naturale riscontro in occasione del riesame annuale, nel corso del quale viene posta in essere la valutazione delle nuove attività per l'anno seguente, comprese le tipologie, metodologie, modalità di erogazione e validazione delle attività formative e di addestramento.

Per quanto riguarda le modalità di programmazione delle prove di emergenza, queste sono condotte con le seguenti modalità:

- Prova evacuazione sicurezza sede- annuale

- Prove simulazione emergenza ambientale sede – annuale con l’evento da simulare scelto alternativamente tra le varie casistiche individuate
- Prove simulazione emergenza cantiere – annuale con l’evento da simulare scelto alternativamente tra le varie casistiche individuate ed in funzione delle commesse/cantieri presenti sul territorio (con le rispettive caratteristiche logistiche che ne possono condizionare l’evacuazione o le casistiche di emergenza ambientale e di sicurezza).

In tutti i casi, le prove condotte sono eseguite da tutto il personale aziendale, con richiami e riproposizione per i casi ove per motivata causa, vi siano assenze.

Le prove sono formalizzate attraverso appositi verbali e pianificate nel piano della formazione.

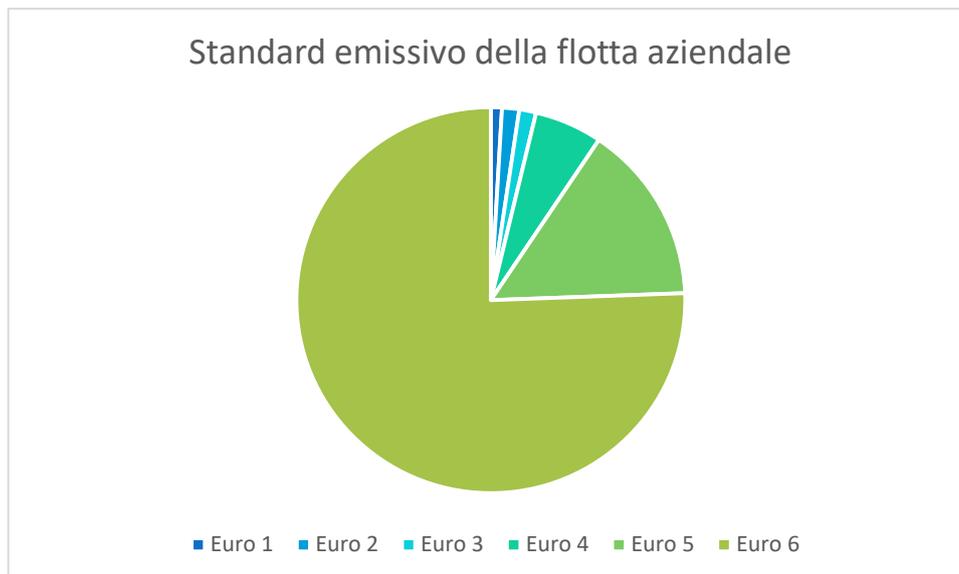
Legislazione applicabile: D.P.R. 151/2011; D.Lgs. 152/06; DM 02/09/2021;

**F.14 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI**

Il parco mezzi utilizzato da Umbra Servizi è così suddiviso, nel computo rientrano anche mezzi i mezzi in leasing o a noleggio. L’elenco completo con tutte le caratteristiche è disponibile sul gestionale aziendale EMAX. Tutte le attrezzature sono sottoposte a manutenzioni e controlli allo scopo di mantenerli in perfetta efficienza.

AUTOMEZZI (alimentazione a gasolio)		
Categoria Euro	N mezzi	%
Euro 1	2	1%
Euro 2	3	1%
Euro 3	3	1%
Euro 4	12	6%
Euro 5	32	15%
Euro 6	161	76%
Totale	<b>213</b>	<b>100</b>

Tabella 28 – Veicoli aziendali e relative classi di emissione EURO



*Figura 12 -Percentuali di distribuzione delle classi di veicoli*

ATTREZZATURE (alimentazione a benzina)	
Tipologia	N mezzi
Trattorini rasaerba	34
Soffiatori	35
Motoseghe	363
Decespugliatori	258
Diramatori	35
Generatori energia elettrica	5
Rasatrici	14
Tosasiope	44
<b>Totale</b>	<b>788</b>

*Tabella 29 – Tipologia e numero delle attrezzature alimentate a benzina*

Per il dettaglio sui consumi annuali di carburante, ricavati dai dati di acquisto e divisi per tipologia, si rimanda al **§ F7 ENERGIA** del presente documento.

## G. INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Sulla base delle considerazioni fatte nei paragrafi precedenti vengono riassunti gli indicatori ambientali suddivise secondo le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- energia
- acqua
- rifiuti
- emissioni

per quanto riguarda i seguenti aspetti non sono stati elaborati specifici indicatori per i seguenti motivi:

- *materiali, uso del suolo in relazione alla biodiversità* - l'attività dell'organizzazione è relativa a servizi e non a produzione di beni, per cui tale indicatore non è pertinente.
- *e uso del suolo in relazione alla biodiversità* - la sede è ubicata in zona Industriale Località Fontecupa. Si tratta di un'area industriale già sviluppata e consolidata che non presenta caratteristiche particolari di biodiversità

è stato inoltre creato un indicatore specifico per l'attività dell'azienda relativo al consumo specifico di sostanze pericolose in relazione alle giornate lavorate

INDICATORI CHIAVE – DATI 2021-2024													
Indicatore	Aspetto	Consumo (Dato A)				Indice di riferimento (Dato B)				Indicatore Relativo (A/B)			
		2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
		Energia	Consumo elettrico sede	kWe				Mq sede				kWe/mq	
	40.916		119.409	109.704	99.998	710	1665	1665	1665	58	72	66	60
Consumo gasolio auto	litri				Giorni lavorati				l/gg-u				
	466.102	506.374	500.835	554.102	38.504	44.847	49.019	57386	12,1	11,29	13,67	9,66	
	Consumo benzina attrezzi	litri				Giorni lavorati				l/gg			
	62.165	64.201	62.348	69.534	38.504	44.847	49.019	57386	1,61	1,43	1,7	1,21	
Acqua	Consumo acqua sede	mc				Nr. Occupanti sede				l/giorno*occupante			
		626	241	598	1449	25	27	30	30	83	29	66	161
Rifiuti	Rifiuti prodotti	kg				Giorni lavorati				Kg/gg-u			
		11.291	697	2.778.441	5.625.436	38.504	44.847	49.019	57.386	0,29	0,02	75,82	98,44
Sostanze pericolose	Consumo fitosanitari	Litri				Giorni lavorati				l/gg-u			
		1508	400	2630	10	38.504	44.847	49.019	57.386	0,039	0,009	0,072	0,000
Emissioni in atmosfera	Emissioni di CO <sub>2</sub>	tonnellate				Giorni lavorati				Kg/gg-u			
		1354,23	1471,38	1458,28	1984,72	38.504	44.847	49.019	57.386	35	33	40	35
	Emissioni di PM	kg				Giorni lavorati				Kg/gg-u			
	51,2726	55,4526	54,7597	60,6252	38.504	44.847	49.019	57.386	1,33E-03	1,24E-03	1,12E-03	1,06E-03	
	Emissioni di HC+NO <sub>x</sub>	kg				Giorni lavorati				Kg/gg-u			
	3776,05	3989,76	3907,26	4342	38.504	44.847	49.019	57.386	9,81E-02	8,90E-02	7,97E-02	8,86E-02	

Tabella 30 – Indicatori chiave, dati triennali

## H. SIGNIFICATIVITÀ e PRIORITÀ di INTERVENTO

Sulla base delle considerazioni fatte nei paragrafi precedenti ed applicando i criteri definiti al paragrafo F (Tabella 9 -criteri di valutazione della significatività ambientale) sono state calcolate per ciascuna delle attività aziendali delle specifiche schede che vanno a valutare gli impatti correlati ai vari aspetti ambientali diretti e indiretti, sia in condizioni normali, che anomale ed emergenza. Le tabelle di dettaglio per ogni singola attività sono state inserite all'interno della Analisi Ambientale. Le lettere **N (normali)**, **A (anomale)**, **E (emergenza)**, stanno ad indicare in quali condizioni si raggiunge il valore massimo dell'impatto.

ATTIVITÀ \ IMPATTI	UFFICIO	MAGAZZINO	CANTIERE-TAGLIO PIANTE	CANTIERE-MANUTENZIONE VERDE	CANTIERE-PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	CANTIERE-LAVORAZIONI ELETTROMECCANICHE IN CABINE PRIMARIE ED OPERE EDILI ACCESSORIE	CANTIERE- ESECUZIONE LAVORI SU IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE LAVORI FIBRA	CANTIERE-COSTRUZIONE E MANUTENZIONE LINEE MT/BT	VALORE MASSIMO GLOBALE	ASPETTI GESTIONALI
MATERIE PRIME	1	2	0	0	0	0	0	0	<b>2, N</b>	PRG 05 Gestione degli acquisti e dei fornitori esterni PRG 13 Gestione dei consumi
RISORSE IDRICHE	4	3	2	2	2	2	2	2	<b>4, N</b>	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG 13 Gestione dei consumi
CONSUMI ELETRICI	4	4	5	5	3	5	5	5	<b>5, N</b>	RG13 Gestione dei consumi PRG 26 Gestione analisi energetica
CONSUMI DI CARBURANTE	3	5	8	8	8	8	8	8	<b>8, A</b>	RG13 Gestione dei consumi PRG17 Gestione del cantiere PRG 26 Gestione analisi energetica IO 10 utilizzo di automezzi

ATTIVITÀ \ IMPATTI	UFFICIO	MAGAZZINO	CANTIERE-TAGLIO PIANTE	CANTIERE-MANUTENZIONE VERDE	CANTIERE-PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	CANTIERE-LAVORAZIONI ELETTROMECCANICHE IN CABINE PRIMARIE ED OPERE EDILI ACCESSORIE	CANTIERE- ESECUZIONE LAVORI SU IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE LAVORI FIBRA	CANTIERE-COSTRUZIONE E MANUTENZIONE LINEE MT/BT	VALORE MASSIMO GLOBALE	ASPETTI GESTIONALI
EMISSIONI IN ATMOSFERA	2	4	6	6	6	8	6	3	8, A/E	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG17 Gestione del cantiere IO50 Gestione controllata impianti contenenti f-gas
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	3	4	3	3	3	2	3	3	4, E	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG 10 Gestione delle Emergenze PRG 17 Gestione del cantiere
RIFIUTI	5	7	5	5	5	3	5	5	7, N	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG 10 Gestione delle Emergenze PRG 12 Gestione dei rifiuti PRG 17 Gestione del cantiere IO 38 Gestione dei rifiuti prodotti presso le sedi operative
INCREMENTO DI TRAFFICO	3	3	2	2	2	2	2	2	3, N	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG 20 Gestione delle macchine e attrezzature
SOSTANZE PERICOLOSE	2	5	4	4	4	0	0	0	5, E	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG 06 Gestione AAI PRG 14 Gestione delle sostanze pericolose
SCARICHI IDRICI	4	4	0	4	3	0	0	0	4, E	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG 06 Gestione AAI

ATTIVITÀ \ IMPATTI	UFFICIO	MAGAZZINO	CANTIERE-TAGLIO PIANTE	CANTIERE-MANUTENZIONE VERDE	CANTIERE-PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	CANTIERE-LAVORAZIONI ELETTROMECCANICHE IN CABINE PRIMARIE ED OPERE EDILI ACCESSORIE	CANTIERE- ESECUZIONE LAVORI SU IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE LAVORI FIBRA	CANTIERE-COSTRUZIONE E MANUTENZIONE LINEE MT/BT	VALORE MASSIMO GLOBALE	ASPETTI GESTIONALI
RIUMORE	3	4	4	4	3	3	3	3	<b>4, A</b>	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG 06 Gestione AAI
VIBRAZIONI	2	3	2	2	2	2	2	2	<b>3, A</b>	PRG 04 Gestione rischio ambientale PRG 06 Gestione AAI
INCENDIO	4	6	5	5	3	3	3	3	<b>6, E</b>	Valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori (DVR) Piano di Emergenza Interno PRG14 Gestione delle sostanze pericolose PRG10 Gestione delle emergenze

Tabella 31 – Aspetti e impatti aziendali e relativa significatività

## I. PROGRAMMA AMBIENTALE e OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO

### Aspetti generali

Il programma ambientale è elaborato dal responsabile del SGI ed approvato dalla Direzione; inoltre viene diffuso a tutti i responsabili coinvolti nella sua attuazione.

I contenuti del programma riguardano gli obiettivi ambientali, i traguardi relativi a ciascun obiettivo e le attività da svolgere per raggiungere ciascun traguardo, comprese responsabilità, mezzi, tempi per il loro raggiungimento, nonché monitoraggio impegno economico.

In caso di modifiche sostanziali nell'attività aziendale, o in occasione di variazioni della rilevanza degli aspetti ambientali evidenziati dai risultati dei monitoraggi periodici, il documento viene aggiornato.

Tale documento viene monitorato dal RSGI e discusso annualmente in sede di Riesame della Direzione.

**Programma ambientale e obiettivi di miglioramento 2024-2026**

Attività/Processo/Impianto	Aspetto Ambientale	Resp.	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Target 2024	Risultato 2024	Target 2025	Target 2026	Frequenza monitoraggio	Responsabile monitoraggio	Risorse Umane /economiche
Espletamento del servizio	Energia	UT	Riduzione consumi energia elettrica che incidono, oltre che sull'ambiente anche sull'elaborazione dell'offerta	Manutenzione semestrale impianto climatizzazione	(kWh/fatturato) * 1000 <i>Fatturato di riferimento anno 2023 15.800.000€</i>	6	5	5,5	5	trimestrale	UT	5000€/anno
Espletamento del servizio/attività operative svolte presso i cantieri	Rifiuti, prospettiva del ciclo di vita	UGP	Riduzione impatto ambientale della catena a monte e a valle dell'organizzazione	Acquisto prodotti chimici a marchio Ecolabel in sostituzione di quelli già in uso	Nr. di nuovi prodotti in sostituzione all'anno	1	0	2	3	trimestrale	UGP	40 ore uomo
Espletamento del servizio/attività operative svolte presso i cantieri	Energia; Emissioni in atmosfera	DIR-DT	Aumento performance del parco mezzi in termini di emissioni in atmosfera	Sostituzione mezzi < Euro 5 con mezzi Euro 5 o Euro 6	Nr mezzi ≥Euro5 / Nr. mezzi totali	>90%	91%	>91%	>92%	trimestrale	RQAES	50.000€
Espletamento del servizio/attività operative svolte presso i cantieri	Rifiuti, Chemicals, Energia, Emergenze ambientali,	HR, RQAES	Riduzione consumi, sostanze pericolose e rifiuti in cantiere	Aumento consapevolezza dei lavoratori tramite interventi di formazione specifici in ambito ambientale	Ore formazione in materia ambientale / ore formazione totale	4%	9%	6%	7%	trimestrale	RQAES	10.000€

Tabella 32 – Programma ambientale e obiettivi di miglioramento

<b>Denominazione dell'organizzazione:</b>	<b>UMBRA SERVIZI SRL Unipersonale</b>
<b>Indirizzo dell'organizzazione:</b>	Via S. Costanzo, 1 - 06035 Pomonte - Gualdo Cattaneo (PG)
<b>Persona di riferimento:</b>	Maria Gabriella Costa
<b>Codice NACE dell'attività:</b>	81.30; 42.22; 81.22; 43.21
<b>Numero addetti (ULA 2024):</b>	286
<b>Nome ente di accreditamento:</b>	DNV Business Assurance Italy S.r.l.
<b>Numero di accreditamento:</b>	IT-V-0003
<b>Data della prossima DA:</b>	Febbraio 2026

Tabella 33 – Dati per registrazione EMAS